r_piemon - Rep. DD-A20 20/04/2026.0000159.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da MARCO FINO Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Regione Piemonte

REGIONE PIEMONTE

ATTO DD 159/A2006D/2026 **DEL 20/04/2026**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000C - CULTURA, TURISMO, SPORT E COMMERCIO
A2006D - Museo regionale di scienze naturali

OGGETTO: Servizio di disallestimento, successivo riallestimento, anche parziale, con smaltimento degli arredi non più utilizzabili, degli spazi del XIV Lotto, dei nuovi Depositi in Alcool per i reperti erpetologici e "Damantino" dedicato alla collezione teriologica del Museo Regionale di Scienze Naturali, comprensivo della movimentazione degli esemplari e della fornitura dei materiali di imballo. Procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. con utilizzo del Mercato elettronico della P.A. (MePA). Determinazione a contrarre e di affidamento. CIG: BB2FA12630. Impegno di spesa di € 131.564,80 (o.f.c.) alla ditta E.P Servizi S.R.L. sul Capitolo 111158, annualità 2026, 2027 e 2028. Spesa di € 35,00 in favore di ANAC (cap. 144926/2026, impegno 5047/2026).

Premesso che:

- il Museo Regionale di Scienze Naturali (MRSN), Settore della Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio della Regione Piemonte, istituito con L.R. 37/1978, ha sede nel Palazzo dell'ex Ospedale di San Giovanni Battista e della Città di Torino sito in via Giolitti 36 - Torino. Si tratta di una sede museale di importante rilievo storico ed architettonico;

- il Settore è articolato in tre Reparti: Conservazione e Ricerca, Museologia e Didattica e Informazione e Documentazione. Il primo è suddiviso in 5 Sezioni: Botanica, Entomologia, Mineralogia-Petrografia-Geologia, Paleontologia e Zoologia, che, con la sola eccezione della Botanica, hanno in comodato d'uso la gestione delle collezioni storiche dell'Università di Torino, cui dagli anni ottanta del Novecento sono andate ad unirsi le raccolte regionali, frutto di acquisizioni, donazioni, scambi e scavi. Si tratta di un patrimonio di inestimabile valore scientifico, culturale ed economico;

- l'esigenza di procedere all'affidamento del "servizio di disallestimento, successivo riallestimento, anche parziale, con smaltimento degli arredi non più utilizzabili, degli spazi del XIV Lotto, dei nuovi Depositi in Alcool per i reperti erpetologici e "Damantino" dedicato alla collezione teriologica del Museo Regionale di Scienze Naturali, comprensivo della movimentazione degli esemplari e della fornitura dei materiali di imballo" è conseguenza di quanto previsto dalla D.G.R. n. 91-846 del 20.12.2019 – Approvazione dello schema di accordo operativo regolante i rapporti tra l'Autorità di Gestione del Piano Stralcio "Cultura e Turismo" e la Regione Piemonte per l'attuazione dell'intervento denominato "Museo Regionale di Scienze Naturali" - Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020 e dalla DGR 38-4355 del 16 dicembre 2021 in cui si è disposto di procedere all'approvazione della Convenzione tra SCR Piemonte S.p.A., la Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio e la Direzione Cultura e Commercio, denominata

"Convenzione per le attività di Stazione Unica Appaltante e Centrale di Committenza per la realizzazione degli interventi di completamento mirati alla riapertura al pubblico del Museo Regionale di Scienze Naturali";

- gli indirizzi dettati dalla DGR n. 91-846 del 20.12.2019 hanno portato alla determinazione dirigenziale del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali n. 302/A2006B del 01.12.2020 in cui SCR PIEMONTE S.p.A. - Società di Committenza Regione Piemonte, corso Marconi 10 - 10125 Torino (C.F. e P. IVA 09740180014) è stata incaricata, ai sensi dell'art. 4, punto 2 dell'accordo operativo sopra citato, quale Stazione Unica Appaltante per l'espletamento di tutte le attività tecnico-amministrative, dalla progettazione sino al collaudo, relative all'intervento denominato "Museo Regionale di Scienze Naturali" che comprende interventi di tipo impiantistico ed edile volti al recupero di spazi per depositi visitabili per la conservazione e la tutela di reperti di particolare valore storico e scientifico (reperti zoologici da collocare nello spazio denominato "Damantino" ed erpetologici/paleontologici da portare al piano interrato nei locali da adibirsi alla collezione degli esemplari in alcool e alla sistemazione delle cassettiere acquistate per i reperti fossili);
- gli indirizzi dettati dalla DGR 38-4355 del 16 dicembre 2021, ossia rendere visitabili e fruibili le restanti aree museali presenti al piano terreno del Museo Regionale di Scienze Naturali e conosciute come "XIV Lotto", hanno portato alla determinazione dirigenziale del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali n. 323/A2006C del 16.10.2024 riguardante i "servizi inerenti il progetto di fattibilità tecnico-economica, la progettazione esecutiva e la direzione lavori degli allestimenti espositivi dei depositi denominati "Damantino" e "Collezioni zoologiche in alcool", della rivisitazione del "XIV Lotto" e del completamento degli spazi allestitivi permanenti al piano interrato della sede del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, comprensivi di elaborati grafici.

In tale contesto, per consentire la realizzazione di parte degli interventi conseguenti le determinazioni sopra richiamate confluiti nella progettazione esecutiva affidata all'Arch. Massimo Venegoni, ossia dar seguito agli allestimenti espositivi dei depositi denominati "Damantino" e "Collezioni zoologiche in alcool", e alla rivisitazione ostensiva del "XIV Lotto", per poi procedere in un secondo momento al completamento degli spazi allestitivi permanenti al piano interrato, si rende dunque necessario acquisire il servizio triennale di "disallestimento, successivo riallestimento, anche parziale, con smaltimento degli arredi non più utilizzabili, degli spazi del XIV Lotto, dei nuovi Depositi in Alcool per i reperti erpetologici e "Damantino" dedicato alla collezione teriologica del Museo Regionale di Scienze Naturali, comprensivo della movimentazione degli esemplari e della fornitura dei materiali di imballo", così come specificato nel Progetto di servizio (Allegato A), nel Capitolato Speciale d'Appalto (CSA - Allegato B) e sua integrazione, entrambi allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Rilevato che:
- è stata redatta la lettera invito con condizioni particolari di servizio per l'affidamento della prestazione di "disallestimento, successivo riallestimento, anche parziale, con smaltimento degli arredi non più utilizzabili, degli spazi del XIV Lotto, dei nuovi Depositi in Alcool per i reperti erpetologici e "Damantino" dedicato alla collezione teriologica del Museo Regionale di Scienze Naturali, comprensivo della movimentazione degli esemplari e della fornitura dei materiali di imballo", allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, (Allegato 1);
- è stato allegato alla lettera invito di cui sopra, ai sensi dell'art. 41, co. 12 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., il Progetto di servizio sopra citato (Allegato A) e il Capitolato Speciale d'Appalto con sua integrazione (CSA - Allegato B);
- il Progetto stesso quantifica la prestazione e determina la stima presunta dell'affidamento in un importo di € 110.000,00 (o.f.e.), di cui € 2.000,00 (o.f.e.) per costi della sicurezza non soggetti a ribasso, da ripartirsi su tre anni contrattuali.

Dato atto che:
- sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che per la prestazione in oggetto sono previsti rischi di interferenza e pertanto è stato redatto il DUVRI, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs 81/2008 e s.m.i., così come integrato dal D.lgs. 106

del 3 agosto 2009, documento agli atti dell'Amministrazione;

- non sono attive convenzioni Consip S.p.a. di cui all'art. 26 della L. 488/1999 e s.m.i. aventi ad oggetto prodotti comparabili con quelli relativi alla presente procedura di acquisizione del servizio;
- l'importo di € 110.000,00 (o.f.e.) sopra indicato per la prestazione è compreso entro le soglie di cui all'art. 50, co. 1, lettera b) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., e cioè servizi e forniture inferiori a € 140.000,00 per le quali è previsto l'affidamento diretto, anche senza consultazione di più Operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti a elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., il contratto, che si intende stipulare, non presenta un interesse "transfrontaliero". A tal riguardo, si ricorda che, secondo l'orientamento del Consiglio di Stato (parere n. 1.312/2019): «Un appalto può essere considerato di interesse transfrontaliero in virtù del suo valore stimato (molto prossimo alla soglia), in relazione alla propria tecnicità o all'ubicazione delle prestazioni da effettuare in un luogo idoneo ad attrarre l'interesse di operatori esteri»;
- è quindi stata avviata la procedura di acquisizione della prestazione in oggetto, tramite trattativa diretta, TD n. 6196680, pubblicata sul portale MePA in data 01/04/2026;
- l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto con cui le Stazioni Appaltanti adottano la decisione di contrarre, individua l'oggetto, l'importo e il contraente unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economica-finanziaria e tecnico-professionale.

Considerato che:

- l'operatore economico ditta E.P Servizi S.R.L., con sede legale in strada Bauducchi, 24 - 10024 Moncalieri (TO) P.IVA/C.F. 09967890014, provvisto delle caratteristiche adatte ad eseguire la prestazione in questione in quanto iscritto nel Bando MePA "Servizi", nella categoria "Servizi di allestimento spazi per eventi", con particolare capacità ed esperienza nel settore indicato documentata dall'effettuazione di servizi pregressi idonei all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e nel contempo in grado di garantire il rispetto delle specifiche ambientali richieste nel documento integrativo al CSA, ha presentato un'offerta per l'affidamento del servizio di "disallestimento, successivo riallestimento, anche parziale, con smaltimento degli arredi non più utilizzabili, degli spazi del XIV Lotto, dei nuovi Depositi in Alcool per i reperti erpetologici e "Damantino" dedicato alla collezione teriologica del Museo Regionale di Scienze Naturali, comprensivo della movimentazione degli esemplari e della fornitura dei materiali di imballo", nell'ambito della procedura MePA, TD n. 6196680, per un importo complessivo di € 131.564,80 (o.f.c.) di cui € 107.840,00 per la prestazione, comprensiva di € 2.000,00 (o.f.e.) per costi della sicurezza non soggetti a ribasso, ed € 23.724,80 per IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1972;
- il Responsabile Unico di Progetto (di seguito RUP), che nel Progetto di servizio (Allegato A) ha determinato in € 110.000,00 (o.f.e.), di cui € 2.000,00 (o.f.e.) per costi della sicurezza non soggetti a ribasso, la stima presunta per le prestazioni in oggetto, ha ritenuto il prezzo offerto congruo rispetto al valore della prestazione, al suo grado di complessità e a servizi analoghi affidati in passato dal Settore Museo Regionale di Scienze Naturali e/o aggiudicati da Enti/Istituzioni operanti in ambito culturale;
- è rispettato il principio di rotazione in quanto l'Operatore non è risultato affidatario né è stato invitato in occasione degli affidamenti precedenti aventi per oggetto una commessa rientrante nello stesso settore di forniture;
- ai sensi dell'art. 52, co. 1 del Dlgs. 36/2023 e s.m.i., l'Operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (DGUE e dichiarazioni integrative a corredo del Documento di Gara Unico Europeo in formato (DGUE) rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000) il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;
- è stata richiesta la consultazione del Fascicolo Virtuale dell'Operatore economico tramite la piattaforma d'acquisti in rete PA e si è proceduto contestualmente ad attivare in capo al suddetto Operatore le procedure per la verifica dei requisiti richiesti di ordine generale di cui agli art. 94-98 del D.Lgs.n. 36/2023 e s.m.i.;
- la Delibera ANAC n. 524 del 22 dicembre 2025, che stabilisce le regole per la contribuzione obbligatoria a suo favore per l'anno 2026, in attuazione dell'art. 1, co. 65 e 67 della L. 266/2005, definisce che la

Stazione Appaltante, per gli importi posti a base di gara uguali o maggiori a € 40.000 e inferiori a € 150.000,00, deve versare il contributo di € 35,00.

Ritenuto, per quanto sopra:

- di approvare la lettera invito con condizioni particolari di servizio per l'affidamento del "Servizio di disallestimento, successivo riallestimento, anche parziale, con smaltimento degli arredi non più utilizzabili, degli spazi del XIV Lotto, dei nuovi Depositi in Alcool per i reperti erpetologici e "Damantino" dedicato alla collezione teriologica del Museo Regionale di Scienze Naturali, comprensivo della movimentazione degli esemplari e della fornitura dei materiali di imballo", allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1), e parimenti parte integrante del contratto ai sensi dell'art. 18, co. 1 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- di approvare il Progetto di Servizio, redatto ai sensi dell'art. 41, co. 12, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., e il Capitolato Speciale d'Appalto con sua integrazione per l'acquisizione della prestazione in oggetto, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (rispettivamente Allegato A e Allegato B);
- di approvare lo schema di lettera a contratto allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di affidare il servizio di "disallestimento, successivo riallestimento, anche parziale, con smaltimento degli arredi non più utilizzabili, degli spazi del XIV Lotto, dei nuovi Depositi in Alcool per i reperti erpetologici e "Damantino" dedicato alla collezione teriologica del Museo Regionale di Scienze Naturali, comprensivo della movimentazione degli esemplari e della fornitura dei materiali di imballo" all'Operatore economico ditta E.P Servizi S.R.L., con sede legale in strada Bauducchi, 24 - 10024 Moncalieri (TO) P.IVA/C.F. 09967890014 (CIG: BB2FA12630), sulla base dell'offerta presentata tramite la trattativa MePA, TD n. 6196680, che si impegna a rispettare le seguenti specifiche tecniche CAM (Criteri Ambientali Minimi), così come indicate nel documento integrativo al CSA e nel contratto: - recuperare e riutilizzare, anche solo parzialmente, le strutture allestitive (pedane, pannelli, teche etc.) che verranno disallestite per il loro successivo riallestimento,- utilizzare materiali da imballo riutilizzabili o riciclati, riducendo al minimo la plastica monouso, - effettuare la separazione differenziata dei materiali da smaltire, - utilizzare mezzi di trasporto a basso impatti ambientale (euro 6 o superiore) e/o ottimizzare i percorsi per ridurre le emissioni, - relazionare a fine disallestimento, sulle quantità di materiale recuperato, riciclato o smaltito, attestando la conformità ai CAM.
- di stipulare il contratto mediante la piattaforma ACQUISTINRETE nell'ambito della trattativa MePA, TD n. 6196680, secondo lo schema generato dal sistema, integrato dallo schema di lettera a contratto allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Rilevato che, a seguito dell'espletamento della procedure di affidamento relative al servizio di "disallestimento, successivo riallestimento, anche parziale, con smaltimento degli arredi non più utilizzabili, degli spazi del XIV Lotto, dei nuovi Depositi in Alcool per i reperti erpetologici e "Damantino" dedicato alla collezione teriologica del Museo Regionale di Scienze Naturali, comprensivo della movimentazione degli esemplari e della fornitura dei materiali di imballo", l'importo contrattuale offerto dalla ditta E.P Servizi S.R.L., con sede legale in strada Bauducchi, 24 - 10024 Moncalieri (TO) P.IVA/C.F. 09967890014, è risultato pari a € 131.564,80 (o.f.c.).

Ritenuto pertanto di impegnare a favore della ditta E.P Servizi S.R.L., con sede legale in strada Bauducchi, 24 - 10024 Moncalieri (TO) P.IVA/C.F. 09967890014 (codice beneficiario 296768), la somma complessiva di € 131.564,80 (o.f.c.) di cui € 107.840,00 per la prestazione ed € 23.724,80 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1972, così come ripartita:

annualità 2026: impegno di spesa di € 59.802,18 (o.f.c.), di cui € 49.018,18 per la prestazione ed € 10.784,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1972, sul Capitolo 111158, missione 5, programma 2 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028;
annualità 2027: impegno di spesa di € 41.861,52 (o.f.c.), di cui € 34.312,72 per la prestazione ed € 7.548,80 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17- ter del

D.P.R. 633/1972, sul Capitolo 111158, missione 5, programma 2 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028;
annualità 2028: impegno di spesa di € 29.901,10 (o.f.c.), di cui € 24.509,10 per la prestazione ed € 5.392,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1972, sul Capitolo 111158, missione 5, programma 2 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028.

Considerato inoltre che la spesa di € 35,00 a favore di ANAC, quale contributo che la Stazione Appaltante deve versare all'Autorità Nazionale Anticorruzione (cod. ben. 297876), trova capienza nell'impegno 2026/5047, capitolo 144926/2026, missione 01, programma 0101, del bilancio finanziario gestionale 2026-2028.

Tutte le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto:
- che la scadenza dell'obbligazione ricade negli esercizi finanziari di riferimento sopra indicati;
- la competenza economica coincide con quella finanziaria;
- la spesa è finanziata con risorse regionali;
- che gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs.118/2011;
- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.;
- per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- dell'avvenuta verifica della pertinenza rispetto alla tipologia di spesa e della capienza degli stanziamenti di competenza sul capitolo 111158 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, 2027 e 2028 e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i.

Ritenuto di individuare il RUP, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., nell'ing. Marco FINO, Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, in forza della D.G.R. n. 2-7545 del 16.10.2023.

Ritenuto inoltre di individuare quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) il funzionario responsabile del Reparto Museologia e Didattica del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, Dott.ssa Elena Giacobino.

Attestate:

- l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

- la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge regionale 29 giugno 1978, n. 37 "Istituzione del Museo regionale di Scienze Naturali;

- gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

- la Legge 27 dicembre 1997 n. 449 "Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica;

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) più volte integrata e modificata, nonché la corrispondente Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione);
- la Legge regionale n. 2 del 4 marzo 2003 "Legge finanziaria per l'anno 2003;
- la Legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia;
- il D.Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- il D.Lgs 31 dicembre 2024, n. 209 "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";
- il D.M. 19 ottobre 2022 (CAM per l'organizzazione e realizzazione di eventi) che impone l'adozione di criteri di sostenibilità ambientale per mostre ed esposizioni;
- il D.M. 23 giugno 2022 (CAM arredi) per quanto attiene a imballaggi e materiali di allestimento;
- gli artt. 17 e 18 della Legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42." e s.m.i.;
- la D.G.R n. 43 - 3529 del 09 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2021, n. 18/R. Approvazione;
- il D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", modificato dal D.Lgs 25 maggio 2016 n. 97, e relative circolari attuative della Regione Piemonte;
- la D.G.R. n. 3-2182 del 30/01/2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";
- la Legge regionale n. 2 del 3 febbraio 2026. "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la Legge regionale n. 3 del 3 febbraio 2026. "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- la DGR n. 1-2209/2026/XII del 09/02/2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026- 2028 e disposizioni di natura autorizzatoria";
- la Legge 266 del 22/11/2002 "Documento Unico di regolarità contributiva" e s.m.i.;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa,

- di approvare la lettera invito con condizioni particolari di fornitura per l'affidamento del "servizio di disallestimento, successivo riallestimento, anche parziale, con smaltimento degli arredi non più utilizzabili, degli spazi del XIV Lotto, dei nuovi Depositi in Alcool per i reperti erpetologici e "Damantino" dedicato alla collezione teriologica del Museo Regionale di Scienze Naturali, comprensivo della movimentazione degli esemplari e della fornitura dei materiali di imballo", allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1), e parimenti parte integrante del contratto ai sensi dell'art. 18, co. 1 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- di approvare il Progetto di Servizio, redatto ai sensi dell'art. 41, co. 12, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., e il Capitolato Speciale d'Appalto con sua integrazione per l'acquisizione della prestazione in oggetto, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (rispettivamente Allegato A e Allegato B);
- di approvare lo schema di lettera a contratto allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di affidare il "servizio di disallestimento, successivo riallestimento, anche parziale, con smaltimento degli arredi non più utilizzabili, degli spazi del XIV Lotto, dei nuovi Depositi in Alcool per i reperti erpetologici e "Damantino" dedicato alla collezione teriologica del Museo Regionale di Scienze Naturali, comprensivo della movimentazione degli esemplari e della fornitura dei materiali di imballo" all'Operatore economico ditta E.P Servizi S.R.L., con sede legale in strada Bauducchi, 24 - 10024 Moncalieri (TO) P.IVA/C.F. 09967890014 (CIG: BB2FA12630), sulla base dell'offerta presentata tramite la trattativa MePA, TD n. 6196680, che si impegna a rispettare le specifiche tecniche CAM indicate nel documento integrativo al CSA;
- di stipulare il contratto mediante la piattaforma ACQUISTINRETE nell'ambito della trattativa MePA, TD n. 6196680, secondo lo schema generato dal sistema, integrato dallo schema di lettera a contratto allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di impegnare a favore della ditta E.P Servizi S.R.L., con sede legale in strada Bauducchi, 24 - 10024 Moncalieri (TO) P.IVA/C.F. 09967890014 (codice beneficiario 296768), la somma complessiva di € 131.564,80 (o.f.c.) di cui € 107.840,00 per la prestazione ed € 23.724,80 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1972, così come ripartita: annualità 2026: impegno di spesa di € 59.802,18 (o.f.c.), di cui € 49.018,18 per la prestazione ed € 10.784,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1972, sul Capitolo 111158, missione 5, programma 2 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028;
  annualità 2027: impegno di spesa di € 41.861,52 (o.f.c.), di cui € 34.312,72 per la prestazione ed € 7.548,80 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1972, sul Capitolo 111158, missione 5, programma 2 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028;
  annualità 2028: impegno di spesa di € 29.901,10 (o.f.c.), di cui € 24.509,10 per la prestazione ed € 5.392,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1972, sul Capitolo 111158, missione 5, programma 2 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028;
- di dare atto che la spesa di € 35,00 a favore di ANAC con sede in Roma, via Minghetti 10 (c.f. 97584460584 - cod. ben. 297876), quale contributo che la Stazione Appaltante deve versare all'Autorità Nazionale Anticorruzione, trova capienza nell'impegno 2026/5047, capitolo 144926/2026, missione 01, programma 0101, del bilancio finanziario gestionale 2026-2028;
- di dare inoltre atto che le transazioni elementari del predetto capitolo sono rappresentate nell'Appendice contabile A) - elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di provvedere al pagamento nei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002, su presentazione di fatture debitamente controllate e vistate dal RUP, ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- di liquidare le somme sopra indicate secondo le modalità definite nella lettera a contratto da stipularsi ai sensi dell'art. 18 co. 1 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., parte integrante e sostanziale della presente determinazione, che recepisce le disposizioni contenute nella lettera invito con condizioni particolari di servizio (Allegato 1), comprensiva dei relativi allegati (Progetto di Servizio, redatto ai sensi dell'art. 41,

co. 12, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., e Capitolato Speciale d'Appalto con suo documento integrativo - rispettivamente Allegato A e Allegato B), per l'affidamento della prestazione in narrativa nell'ambito della procedura MePA, TD n. 6196680;

- di dare atto che il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;
- di individuare quale RUP il Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, Ing. Marco Fino;
- di individuare quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) il funzionario responsabile del Reparto Museologia e Didattica del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, Dott.ssa Elena Giacobino;
- di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

Dati di Amministrazione Trasparente:
Beneficiario: E.P Servizi S.R.L., con sede legale in strada Bauducchi, 24 - 10024 Moncalieri (TO) P.IVA/C.F. 09967890014 (codice beneficiario 296768);
Importo: € 131.564,80 (o.f.c.)
Responsabile Unico di Progetto: Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, Ing. Marco FINO
Modalità Individuazione Beneficiario: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. e tramite MePA.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b e 37 del D.Lgs. n. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale n. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al TAR entro 30 (trenta) giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto dall'art. 120 del D.Lgs. n. 104 del 02/07/2010 (Codice del processo amministrativo).

IL DIRIGENTE (A2006D - Museo regionale di scienze naturali)
Firmato digitalmente da Marco Fino

Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio
Settore Museo Regionale di Scienze Naturali
marco.fino@regione.piemonte.it

Procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs 36/2023 e s.m.i., tramite MEPA, per il "Servizio di disallestimento, successivo riallestimento, anche parziale, con smaltimento degli arredi non più utilizzabili, degli spazi del XIV Lotto, dei nuovi Depositi in Alcool per i reperti erpetologici e "Damantino" dedicato alla collezione teriologica del Museo Regionale di Scienze Naturali, comprensivo della movimentazione degli esemplari e della fornitura dei materiali di imballo".
Lettera Invito e condizioni particolari di servizio della TD n. 6196680 su MePA

E' intenzione di questa Amministrazione procedere all'affidamento delle prestazioni in oggetto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs 36/2023 e s.m.i. e mediante negoziazione sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

Le Condizioni del Contratto di Servizio che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta dell'Operatore Economico contraente sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto, con altre disposizioni contenute nelle Condizioni Generali di Contratto relative al Bando MEPA "Servizi", nella categoria "Servizi di allestimento spazi per eventi".

Costituiscono parte integrante del presente documento i seguenti suoi allegati:

- Progetto di Servizio (Allegato A);
- Capitolato Speciale d'Appalto - CSA e documento integrativo al CSA (Allegato B);
- DGUE predisposto su MePA e da compilarsi direttamente sulla piattaforma;
- Dichiarazioni integrative al DGUE (Allegato D);
- Patto di integrità degli appalti pubblici Regione Piemonte (Allegato E);
- Informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi art. 13 GDPR 2016/679 (Allegato F);
- Dichiarazione per la tracciabilità sui flussi finanziari (Allegato G);
- Modulo integrativo offerta economica (Allegato H).

PREMESSA - RICHIESTA DI INFORMAZIONI

Le richieste di eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto delle presenti Condizioni Particolari di Servizio e dei suoi allegati, formulate in lingua

italiana e recanti l'indicazione dell'oggetto e del numero di TD 6196680 dovranno essere trasmesse **esclusivamente a mezzo portale MEPA.**

E' pertanto onere dell'operatore economico visitare il suddetto portale acquistinretepa.it prima della presentazione della propria offerta, onde verificare la presenza di eventuali chiarimenti, rettifiche e precisazioni.

- Il Responsabile della presente procedura di gara è il Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, Ing. Marco Fino (tel. 011.4325616 e-mail marco.fino@regione.piemonte.it).

- E' individuato quale RUP (Responsabile unico di progetto), ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., l'Ing. Marco Fino, Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2 della L. n. 241/1990 (e dall'art. 8 della L.R. n. 14 del 14.10.2014), per il termine del procedimento si rinvia a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i..

Ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., il Settore Museo Regionale di Scienze Naturali si riserva di richiedere di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate, con facoltà di assegnare un termine perentorio, entro cui gli Operatori Economici devono far pervenire le dette precisazioni e/o giustificazioni.

STAZIONE APPALTANTE

Regione Piemonte, Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio, Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, Via Giolitti 36 - 10123 Torino,
Tel. 011 4325616,
e-mail: marco.fino@regione.piemonte.it,
PEC culturcom@cert.regione.piemonte.it.

1. OGGETTO

Le prestazioni sono specificate all'**ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO** di cui al Capitolato Speciale d'Appalto - CSA (Allegato B) e all'**ART 1.1 – CRITERI AMBIENTALI MINIMI DI CUI ALL'ART. 57 DEL D.LGS. 36/2023**, documento integrativo al CSA.

In conformità a quanto previsto dall'art. 26 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i., per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto sussistono rischi da interferenza come da DUVRI agli atti dell'Amministrazione.

2. DURATA DEL CONTRATTO

La prestazione avrà una durata di anni 3 (tre) a decorrere dalla sottoscrizione del contratto, ai sensi dell'ART. 4 - DURATA DEL CONTRATTO di cui al Capitolato Speciale d'Appalto (CSA - Allegato B).

3. IMPORTO

L'importo presunto della prestazione è pari a **€ 110.000,00 (euro centodiecimila/00), oltre IVA 22%**. L'importo presunto è comprensivo di **€ 2.000,00 (o.f.e.)** per costi della sicurezza non soggetti a ribasso.

4. AGGIUDICAZIONE

L'Offerente dovrà trasmettere a mezzo portale MEPA i seguenti documenti firmati digitalmente:

1. la presente "Lettera invito e Condizioni Particolari di Fornitura" (Allegato 1);
2. il Progetto di Servizio (Allegato A);
3. il Capitolato Speciale d'Appalto - CSA e documento integrativo al CSA (Allegato B);
4. il DGUE, sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante, predisposto dalla Stazione Appaltante su MePA e da compilarsi direttamente sulla piattaforma MePA. Del DGUE devono essere compilate la Parte II compresa la sezione D (Subappalto: il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale), tutta la Parte III (Motivi di esclusione: si ricorda che nella sezione B, con riferimento alle prescrizioni dell'art. 95, comma 2 del D. Lgs 36/2023, si dovranno dichiarare altresì le eventuali violazioni gravi, anche non definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali) e la Parte VI. Non sono da compilare la parte IV e V;
5. le Dichiarazioni integrative al DGUE (Allegato D);
6. il Patto di Integrità degli Appalti Pubblici della Regione Piemonte (Allegato E);
7. l'Informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi art. 13 GDPR 2016/679 (Allegato F);
8. la Dichiarazione di Tracciabilità dei Flussi Finanziari (Allegato G);
9. il Modulo integrativo offerta economica (Allegato H).

5. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

L'operatore economico dichiara, con la sottoscrizione digitale del presente documento, di possedere i requisiti di carattere generale (artt. 94-98 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.) e di idoneità professionale (art. 100, co. 1 lett. a) del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.) - pena la risoluzione di diritto del rapporto contrattuale ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile - e si impegna a comunicare ogni variazione rispetto ai

requisiti di cui sopra, come dichiarati e accertati prima della sottoscrizione del Contratto, che valga a comportare il difetto sopravvenuto dei predetti requisiti.

Possono partecipare alla procedura:

- gli operatori economici indicati nell'articolo 66 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
- gli operatori economici per i quali non vi siano motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
- gli operatori economici che presentano i requisiti di idoneità professionale ai sensi dell'art. 100, co. 1 lett. a) del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., ossia l'iscrizione nel Registro delle Imprese presso la competente C.C.I.A.A, ovvero nel registro di riferimento in caso di associazioni onlus, ovvero nel corrispondente registro professionale dello Stato di appartenenza (se si tratta di uno Stato dell'U.E), per l'attività oggetto della gara. Per le imprese non residenti in Italia, la predetta iscrizione dovrà risultare da apposito documento, corredato da traduzione in lingua italiana, che dovrà attestare l'iscrizione stessa in analogo registro professionale o commerciale secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutti i requisiti sopra elencati devono sussistere al momento della presentazione dell'offerta.

Qualora nel corso del rapporto dovesse sopravvenire il difetto di alcuno dei predetti requisiti, il medesimo rapporto si risolverà di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

6. SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso secondo modalità e limiti di cui all'art. 119 del D.Lg 36/2023 e s.m.i. e deve essere autorizzato dalla Stazione Appaltante.

Non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

Nel caso l'operatore economico intenda avvalersi del subappalto, vedere e compilare la Parte II, Sezione D del DGUE (Allegato C).

7. GARANZIA DEFINITIVA

L'aggiudicatario deve produrre, in sede di stipulazione del contratto, una garanzia definitiva con le forme e le modalità indicate all'art. 15 del Capitolato Speciale d'Appalto allegato (Allegato B).

8. CHIARIMENTI E INTEGRAZIONI

Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione dell'offerta, l'Ente appaltante non assumerà verso di questi alcun obbligo se non quando gli atti inerenti la gara siano stati approvati da parte degli organi competenti e comunicati, fermi restando comunque gli accertamenti previsti dalla normativa antimafia ex D.Lgs 159/2011.

L'Ente appaltante si riserva la facoltà di non aggiudicare e/o non stipulare il contratto e/o revocare la presente procedura senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del Codice Civile.

9. DISPOSIZIONI FINALI

L'Ente appaltante si avvale della facoltà prevista dall'art. 124 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.. L'Ente, a conclusione delle operazioni di gara, procederà alla verifica dei requisiti di ordine generale e a richiedere all'aggiudicatario la produzione della documentazione a valenza contrattuale al fine della stipulazione del contratto. La ricezione della suddetta documentazione condiziona la stipulazione del contratto.

10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per quanto riguarda il trattamento dei dati personali si fa completo rinvio a quanto previsto nell'informativa sul trattamento dei dati personali, si sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679 (Allegato E).

REGIONE PIEMONTE

Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio
Settore Museo Regionale di Scienze Naturali

ALLEGATO A

Affidamento del "Servizio di disallestimento, successivo riallestimento, anche parziale, con smaltimento degli arredi non più utilizzabili, degli spazi del XIV Lotto, dei nuovi Depositi in Alcool per i reperti erpetologici e "Damantino" dedicato alla collezione teriologica del Museo Regionale di Scienze Naturali, comprensivo della movimentazione degli esemplari e della fornitura dei materiali di imballo". Spesa presunta di euro 110.000,00 (o.f.e.).

Progetto redatto ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i.

INDICE

Art. 1 - Relazione Tecnica Illustrativa

Art. 2 - Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso

Art. 3 - Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione della prestazione

Il Capitolato Speciale d'Appalto (e suoi Allegati) sono presenti in allegato (Allegato B)

1 - RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA
con riferimento al contesto in cui è inserita la prestazione

Il Museo Regionale di Scienze Naturali (MRSN), Settore della Direzione Cultura e Commercio della Regione Piemonte, istituito con L.R. 37/1978, ha sede nel Palazzo dell'ex Ospedale di San Giovanni Battista e della Città di Torino sito in via Giolitti 36 - Torino.
Si tratta di una sede museale di importante rilievo storico ed architettonico.

Il Settore è articolato in tre Reparti: Conservazione e Ricerca, Museologia e Didattica e Informazione e Documentazione. Il primo è suddiviso in 5 Sezioni: Botanica, Entomologia, Mineralogia-Petrografia-Geologia, Paleontologia e Zoologia, che, con la sola eccezione della Botanica, hanno in comodato d'uso la gestione delle collezioni storiche dell'Università di Torino, cui dagli anni ottanta del Novecento sono andate ad unirsi le raccolte regionali, frutto di acquisizioni, donazioni, scambi e scavi. Si tratta di un patrimonio di inestimabile valore scientifico, culturale ed economico.

L'esigenza di procedere all'affidamento del "Servizio di disallestimento, successivo riallestimento, anche parziale, con smaltimento degli arredi non più utilizzabili, degli spazi del XIV Lotto, dei nuovi Depositi in Alcool per i reperti erpetologici e "Damantino" dedicato alla collezione teriologica del Museo Regionale di Scienze Naturali, comprensivo della movimentazione degli esemplari e della fornitura dei materiali di imballo" è conseguenza di quanto previsto dalla D.G.R. n. 91-846 del 20.12.2019 – Approvazione dello schema di accordo operativo regolante i rapporti tra l'Autorità di Gestione del Piano Stralcio "Cultura e Turismo" e la Regione Piemonte per l'attuazione dell'intervento denominato "Museo Regionale di Scienze Naturali" - Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020 e dalla DGR 38-4355 del 16 dicembre 2021 in cui si è disposto di procedere all'approvazione della Convenzione tra SCR Piemonte S.p.A., la Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio e la Direzione Cultura e Commercio, denominata "Convenzione per le attività di Stazione Unica Appaltante e Centrale di Committenza per la realizzazione degli interventi di completamento mirati alla riapertura al pubblico del Museo Regionale di Scienze Naturali".

Gli indirizzi dettati dalla DGR n. 91-846 del 20.12.2019 hanno portato alla determinazione dirigenziale del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali n. 302/A2006B del 01.12.2020 in cui si incaricava SCR PIEMONTE S.p.A. - Società di Committenza Regione Piemonte, corso Marconi 10 - 10125 Torino (C.F. e P. IVA 09740180014), ai sensi dell'art. 4, punto 2 dell'accordo operativo sopra citato, quale Stazione Unica Appaltante per l'espletamento di tutte le attività tecnico-amministrative, dalla progettazione sino al collaudo, relative all'intervento denominato "Museo Regionale di Scienze Naturali" che comprende interventi di tipo impiantistico ed edile volti al recupero di spazi per depositi visitabili per la conservazione e la tutela di reperti di particolare valore storico e scientifico (reperti zoologici da collocare nello spazio denominato "Damantino" ed erpetologici/paleontologici da portare al piano interrato nei locali da adibirsi alla collezione degli esemplari in alcool e alla sistemazione delle cassettiere acquistate per i reperti fossili).

Gli indirizzi dettati dalla DGR 38-4355 del 16 dicembre 2021, ossia rendere visitabili e fruibili le restanti aree museali presenti al piano terreno del Museo Regionale di Scienze Naturali e conosciute come "XIV Lotto", hanno portato alla determinazione dirigenziale del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali n. 323/A2006C del 16.10.2024 riguardante i "servizi inerenti il progetto di fattibilità tecnico-economica, la progettazione esecutiva e la direzione lavori degli allestimenti espositivi dei depositi denominati "Damantino" e "Collezioni zoologiche in alcool", della rivisitazione del "XIV Lotto" e del completamento degli spazi allestitivi permanenti al piano interrato della sede del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, comprensivi di elaborati grafici.

Per consentire la realizzazione di parte degli interventi conseguenti le determinazioni sopra richiamate confluiti nella progettazione esecutiva affidata all'Arch. Massimo Venegoni, ossia dar

seguito agli allestimenti espositivi dei depositi denominati "Damantino" e "Collezioni zoologiche in alcool", e alla rivisitazione ostensiva del "XIV Lotto", per poi procedere in un secondo momento al completamento degli spazi allestitivi permanenti al piano interrato, si rende necessario procedere all'affidamento del "Servizio di disallestimento, successivo riallestimento, anche parziale, con smaltimento degli arredi non più utilizzabili, degli spazi del XIV Lotto, dei nuovi Depositi in Alcool per i reperti erpetologici e "Damantino" dedicato alla collezione teriologica del Museo Regionale di Scienze Naturali, comprensivo della movimentazione degli esemplari e della fornitura dei materiali di imballo“. Tale servizio avrà durata di 3 (tre) anni decorrenti dalla data di stipula del contratto

In tale contesto si inseriscono le prestazioni relative all'affidamento in oggetto.

2 - ONERI DELLA SICUREZZA

L'Amministrazione regionale ha redatto il DUVRI, che costituirà specifico allegato del contratto di appalto. Il documento identifica e valuta gli oneri di sicurezza, comprensivi dei rischi da interferenza, e quantifica i costi per la sicurezza non soggetti a ribasso nella misura di € 2.000,00, oltre IVA 22%. pari a € 440,00, per complessivi € 2.440,00.

3 - prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione della prestazione

La valutazione dell'investimento necessario per l'acquisizione della prestazione di cui al precedente punto 1 è stata effettuata dal RUP tenendo conto del progetto esecutivo presentato dal Direttore Lavori (DL), arch. Massimo Venegoni, di servizi analoghi affidati in passato dal Settore Museo Regionale di Scienze Naturali e/o aggiudicati da Enti/Istituzioni operanti in ambito culturale.

Ne risulta quindi il seguente quadro economico:

DESCRIZIONE		IMPORTO
IMPORTO STIMATO COMPLESSIVO DELLA PRESTAZIONE PER I TRE ANNI CONTRATTUALI (o.f.e.) di cui € 2.000,00 (o.f.e.) per costi della sicurezza non soggetti a ribasso:		110.000,00 €
L'importo stimato complessivo della prestazione è così ripartito:	1° anno 2° anno 3° anno	50.000,00 € 35.000,00 € 25.000,00 €
IVA 22 %		24.200,00 €
Totale		134.200,00 €
CONTRIBUTO ANAC		35,00 €
TOTALE GENERALE (o.p.f.c.)		134.235,00 €

REGIONE PIEMONTE

Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio
Settore Museo Regionale di Scienze Naturali

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER IL "SERVIZIO DI DISALLESTIMENTO, SUCCESSIVO RIALLESTIMENTO, ANCHE PARZIALE, CON SMALTIMENTO DEGLI ARREDI NON PIÙ UTILIZZABILI, DEGLI SPAZI DEL XIV LOTTO, DEI NUOVI DEPOSITI IN ALCOOL PER I REPERTI ERPETOLOGICI E "DAMANTINO" DEDICATO ALLA COLLEZIONE TERIOLOGICA DEL MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI, COMPRENSIVO DELLA MOVIMENTAZIONE DEGLI ESEMPLARI E DELLA FORNITURA DEI MATERIALI DI IMBALLO"

PREMESSA

DEFINIZIONI

Ai fini del presente Capitolato si intende per:
"Amministrazione"/"Stazione Appaltante": la Regione Piemonte - Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio - Settore Museo Regionale di Scienze Naturali;
"Prestazioni": "Servizio di disallestimento, successivo riallestimento, anche parziale, con smaltimento degli arredi non più utilizzabili, degli spazi del XIV Lotto, dei nuovi Depositi in Alcool per i reperti erpetologici e "Damantino" dedicato alla collezione teriologica del Museo Regionale di Scienze Naturali, comprensivo della movimentazione degli esemplari e della fornitura dei materiali di imballo";
"Capitolato": il presente Capitolato Speciale d'Appalto (CSA);
«Direttore dell'Esecuzione»: il Responsabile del Reparto Museologia e Didattica, ossia l'esponente della Stazione Appaltante del quale il Responsabile Unico di Progetto (RUP) si avvale in sede di direzione dell'esecuzione del contratto e di controllo dei livelli di qualità delle prestazioni. Al Direttore dell'Esecuzione competono il coordinamento, la direzione e il

controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla Stazione Appaltante, nonché il compito di assicurare la regolare esecuzione da parte dell'Affidatario, in conformità ai documenti contrattuali.
Il Direttore dell'Esecuzione controlla l'esecuzione del contratto congiuntamente al RUP;
"Appaltatore": il soggetto aggiudicatario dell'appalto;
"Parti": i soggetti stipulanti il Contratto d'appalto;
"Codice": il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della L. 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici», come integrato e modificato dal D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209;
"Contratto": il documento negoziale che riassume e compendia gli obblighi reciprocamente assunti dalle parti, quale conseguenza dell'eventuale affidamento nella procedura in oggetto;
"Filiera delle imprese": i subappalti come definiti dall'art. 119, co. 2, del Codice, nonché i subcontratti stipulati per l'esecuzione anche non esclusiva del Contratto;
"Responsabile dell'Appaltatore": l'esponente dell'Appaltatore, individuato dal medesimo, che diviene l'interfaccia contrattuale unica dell'Appaltatore verso il Settore regionale e che è intestatario della responsabilità per il conseguimento degli obiettivi qualitativi ed economici relativi allo svolgimento delle attività previste nel Contratto e nella sua esecuzione. Trattasi di figura dotata di adeguate competenze professionali e di idoneo livello di responsabilità e potere decisionale, ai fini della gestione di tutti gli aspetti del Contratto;
"Responsabile Unico del Progetto" (RUP): l'esponente della Direzione Regionale cui competono i compiti relativi all'affidamento e all'esecuzione del Contratto previsti dal Codice, nonché tutti gli altri obblighi di legge che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti.

CONDIZIONI PER LA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO - REQUISITI DELL'APPALTATORE

Per partecipare alla gara, **l'Appaltatore dovrà presentare**, come documentazione amministrativa, **una dichiarazione con la quale attesta**:

a) che l'Offerta Economica presentata è in grado di garantire la copertura finanziaria di tutti gli oneri diretti e indiretti che lo stesso sosterrà per erogare, secondo le prescrizioni del presente Capitolato, secondo la propria offerta e a perfetta regola d'arte, le prestazioni oggetto dell'Appalto, nonché di tutte le incombenze necessarie a garantire l'incolumità pubblica e quella del proprio personale;

b) di aver preso conoscenza della natura e della consistenza delle prestazioni, nonché di tutte le condizioni contrattuali.

L'Appaltatore non potrà, quindi, durante l'espletamento della prestazione eccepire la mancata conoscenza di circostanze e/o condizioni o l'esistenza di elementi non preventivamente valutati e considerati, sempre che tali nuovi elementi non possano configurarsi come eventi sopravvenuti a causa di forza maggiore, ai sensi del Codice Civile. Per tale motivo l'Appaltatore è tenuto a svolgere tutte le indagini del tipo e con le

modalità che riterrà più opportune, allo scopo di formulare l'Offerta Economica con piena ed esclusiva responsabilità sulla conoscenza dello stato di fatto delle prestazioni.

L'Appaltatore si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito web della Regione Piemonte, Sezione Amministrazione Trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato, nonché quelli previsti nel "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028" approvato con DGR 3-2182 del 30 gennaio 2026, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021, nonché nel "Patto di integrità degli appalti pubblici regionali". La violazione di detti obblighi comporterà la risoluzione del Contratto da valutarsi nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

Le premesse fanno parte integrale del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO E MODALITÀ DI ESECUZIONE

L'appalto ha per oggetto il "Servizio di disallestimento, successivo riallestimento, anche parziale, con smaltimento degli arredi non più utilizzabili, degli spazi del XIV Lotto, dei nuovi Depositi in Alcool per i reperti erpetologici e "Damantino" dedicato alla collezione teriologica del Museo Regionale di Scienze Naturali, comprensivo della movimentazione degli esemplari e della fornitura dei materiali di imballo".
Nel dettaglio le prestazioni richieste consistono in:

a) "XIV LOTTO": disallestimento totale dell'area espositiva della crociera manica Est e relativo soppalco, con trasferimento di parte del materiale allestitivo nel deposito indicato dalla Stazione Appaltante e smaltimento in discarica del restante materiale, comprensivo inoltre della movimentazione dei reperti di grande dimensione ivi collocati a seguito di accurato imballo trattandosi di esemplari sottoposti a tutela ai sensi del d.lgs. 42/2004 e s.m.i.. Prestazione da espletarsi nel 2026;
b) "XIV LOTTO": disallestimento parziale dell'area espositiva dedicata al "Madagascar" collocata nella manica di Via San Massimo e disallestimento totale del relativo soppalco (con la sola eccezione dell'installazione artistica di Piero Gilardi che rimane in situ), con trasferimento di parte del materiale allestitivo in deposito indicato dalla Stazione Appaltante per suo successivo parziale riallestimento e smaltimento in discarica del restante materiale. Tale attività è comprensiva della movimentazione dei reperti di grande dimensione ivi collocati a seguito di accurato imballo trattandosi di esemplari sottoposti a tutela ai sensi del d.lgs. 42/2004 e s.m.i.. Prestazione da espletarsi nel 2026;
c) DEPOSITO IN ALCOOL REPERTI ERPETOLOGICI: disallestimento dell'intero deposito in alcool collocato al secondo piano manica Via Accademia Albertina del Museo e suo riallestimento nel nuovo deposito al piano interrato lato via Accademia Albertina seguendo il progetto esecutivo dell'arch. Massimo Venegoni di cui al documento allegato (Allegato 1 al presente CSA).
   Le attività, da espletarsi nel 2026 e nei primi mesi del 2027, comportano:
   - il trasloco degli armadi metallici e delle casse Allibert contenenti gli esemplari zoologici posti in vasi di vetro con alcool dal piano secondo al piano terreno

della manica posta su Via Accademia Albertina attraverso l'utilizzo di una autoscala, da fornire da parte dell'Appaltatore;
- il riallestimento degli armadi nel nuovo deposito al piano interrato lato via Accademia Albertina secondo il progetto di cui all'Allegato 1 al presente CSA, con posizionamento sotto gli stessi armadi di un tappeto in PVC in classe 1, da procurarsi da parte dell'Affidatario;

d) DEPOSITO DAMANTINO: disallestimento dell'attuale deposito dei mammiferi sito al secondo piano della crociera lato Via San Massimo.
La prestazione, da espletarsi nel 2027, comporta:
- smontaggio delle scaffalature metalliche presenti nel deposito al secondo piano,
- trasporto di dette scaffalature al piano terreno nel nuovo deposito "Damantino",
- riassemblaggio delle scaffalature come da progetto dell'arch. Massimo Venegoni,
- trasporto degli esemplari di grande dimensione dal secondo piano al nuovo deposito denominato "Damantino" collocato al piano terreno lato Via San Massimo.

e) Movimentazione dei reperti naturalistici sia nei percorsi di visita sia nei depositi;

f) Fornitura di materiali idonei per proteggere e imballare i reperti/materiali interessati dagli spostamenti (casse, pellicola, carta velina, pluriball, etafoam e altro materiale ritenuto idoneo per l'imballo atto a garantire la salvaguardia dei reperti/materiali durante il trasporto e la permanenza nei depositi, oltre a mezzi quali carrelli per lo spostamento dei campioni in orizzontale).

Modalità di esecuzione

Per le attività sopra indicate di cui ai punti da a) a f) si prevede l'impiego di 3 o 4 addetti, a seconda delle necessità, per **complessive 3665 ore**, inclusi materiali di consumo, autoscala, furgone, attrezzature ecc., da ripartirsi su tre anni contrattali come meglio specificato:

- 2026 ore 1666;
- 2027 ore 1166;
- 2028 ore 833.

In caso di emergenze legate alla tutela delle collezioni, è richiesto un tempestivo e rapido intervento.

Tutte le attività citate si considerano comprensive di spese generali e utili di impresa.

ART. 2 - IMPORTO DEL SERVIZIO

Importo presunto per la prestazione è pari a **€ 110.000,00 (euro centodiecimila/00)**, oltre IVA 22% pari a **€ 24.200,00**, così ripartito:

- 2026 € 50.000,00 o.f.e.,
- 2027 € 35.000,00 o.f.e.,
- 2028 € 25.000,00 o.f.e..,

per un importo totale lordo di **€ 134.200,00**.

L'importo complessivo presunto per il servizio è comprensivo di **€ 2.000,00 (o.f.e.)** per i costi della sicurezza non soggetti a ribasso.

ART. 3 - REVISIONE PREZZI

Si richiama l'art. 60 del D.Lgs. 36/2023, cosi come modificato dal D.Lgs. n. 209 del 31.12.2024 (Disposizioni integrative e correttive al Codice dei Contratti Pubblici) in tema di revisione prezzi.

ART. 4 - DURATA DEL CONTRATTO

La prestazione avrà una durata di anni 3 (tre) a decorrere dalla sottoscrizione del contratto.

L'Appaltatore deve effettuare le prestazioni a contratto a proprio rischio, con carico delle spese di qualsiasi natura. Costituiscono giusta causa di spostamento dei termini di consegna, i motivi di forza maggiore, debitamente comprovati e accettati dalla Stazione Appaltante; in tal caso, la comunicazione dell'evento deve essere effettuata da parte dell'Appaltatore, a pena di decadenza, entro 5 (cinque) giorni dal suo verificarsi, al RUP il quale, valutate le motivazioni, ha facoltà di concedere la proroga nell'esecuzione e nell'ultimazione delle prestazioni.

ART. 5 - ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

E' a totale carico dell'Appaltatore ogni eventuale ulteriore costo relativo all'esecuzione dell'appalto.

ART. 6 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA

Le prestazioni di cui all'art. 1 del presente CSA dovranno avvenire secondo regola d'arte e secondo le prescrizioni che, in corso di esecuzione, verranno impartite dal DEC.
Non verranno riconosciute prestazioni extracontrattuali di qualsiasi genere che non siano state preventivamente ordinate per iscritto dal RUP.
Eventuali danneggiamenti alla struttura causati dall'Appaltatore durante le prestazioni saranno posti a carico dell'Appaltatore stesso, dopo opportuna quantificazione operata dal RUP e scorporati dal saldo.

ART. 7 - AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO - SOSPENSIONE DEL CONTRATTO - MODIFICHE DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA E VARIABILITÀ DELL'APPALTO - ULTIMAZIONE - VERIFICA DI CONFORMITÀ

Il DEC fornirà all'Appaltatore tutte le istruzioni e direttive necessarie per l'avvio delle prestazioni.
La Stazione Appaltante ha facoltà unilaterale di risolvere il Contratto a suo insindacabile giudizio in qualsiasi momento con semplice comunicazione a mezzo lettera raccomandata con preavviso di **15 (quindici giorni)** qualora venissero meno le condizioni che hanno determinato l'affidamento delle prestazioni di cui al presente CSA, e ciò senza che l'Appaltatore possa accampare pretese di sorta per la risoluzione anticipata del Contratto.
A tal fine si fa rinvio a quanto stabilito dall'art. 123 del Codice e dall'art. 16 del presente

CSA. In fase di esecuzione, il RUP accerta la regolarità delle prestazioni.

Il presente appalto è soggetto a verifica di conformità, al fine di certificare che l'oggetto del medesimo in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle condizioni offerte in sede di aggiudicazione. Si fa rinvio, per i contenuti applicabili in relazione alle caratteristiche del presente appalto, alla disciplina di cui all'art. 102 del Codice.

ART. 8 - PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO - CLAUSOLA DI TRACCIABILITÀ - CESSIONE DEI CREDITI

Il pagamento del corrispettivo verrà effettuato - previa verifica del servizio reso, nonché della regolarità contributiva come risultante dal DURC - tenuto conto delle eventuali penali, in **12 rate trimestrali posticipate** e previa emissione di regolare fattura elettronica; l'autorizzazione ad emettere fattura verrà rilasciata dal RUP previa verifica del resoconto (che dovrà accompagnare ciascuna fattura) dei servizi effettuati e delle ore prestate per ciascun servizio nel trimestre di riferimento a firma del responsabile nominato dall'Affidatario.

Il RUP si accerterà dell'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanzari.

Il pagamento del corrispettivo è altresì subordinato:

- all'emissione di regolare fattura elettronica;
- alla verifica del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) dell'Appaltatore e degli eventuali subappaltatori, in corso di validità, ai sensi dell'art. 119, co. 7, del Codice;
- alla verifica di regolarità dell'Appaltatore ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973, e relative disposizioni di attuazione;
- all'accertamento, da parte della Stazione Appaltante, della fornitura effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali e pertanto all'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni da parte del RUP.

Dal corrispettivo saranno dedotti gli importi relativi alle mancate prestazioni e le eventuali penali applicate.
La trasmissione della fattura in formato elettronico avverrà attraverso il Sistema nazionale d'Interscambio (SdI), previsto dal Governo nell'ambito del progetto complessivo nazionale per la fatturazione elettronica.
Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla Circolare prot. n. 5594/A11020 del 5 febbraio 2015 della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Ragioneria, ad oggetto "Split payment (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario)", l'IVA è soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. n. 633/1972 ss.mm.ii. La fattura dovrà pertanto indicare la frase "scissione dei pagamenti".
I pagamenti avverranno sul conto dell'Appaltatore. Ai sensi dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014, convertito con L. n. 89/2014, **nella fattura** dovrà essere **indicato, pena l'impossibilità di**

procedere al pagamento delle medesime, il **CIG (codice identificativo gara)** e**,** nella causale, gli **estremi della determinazione dirigenziale di affidamento**.
L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al governo in materia di antimafia") e s.m.i.
L'Appaltatore deve comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, co. 1, della L. n. 136/2010 e s.m.i., entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro 7 (sette) giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono effettuate mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. n. 445/2000.
L'Amministrazione non esegue alcun pagamento all'Appaltatore, in pendenza della comunicazione dei dati di cui sopra. Di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.
L'Amministrazione risolve il Contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito nell'art. 3, co. 1, della L. n. 136/2010.
L'Appaltatore deve trasmettere all'Amministrazione, entro 15 (quindici) giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010, ivi compreso quello di comunicare all'Amministrazione i dati di cui sopra, con le modalità e nei tempi ivi previsti.
Il pagamento della fattura sarà effettuato entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento delle medesime con allegate le documentazioni sopra richiamate. Il pagamento verrà sospeso in assenza delle documentazioni richieste.
Qualora il pagamento della fornitura non sia effettuato, per causa imputabile all'Amministrazione entro il termine di cui al precedente comma, saranno dovuti gli interessi moratori ai sensi della L. n. 231/2002 e s.m.i. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, co. 2 del Codice Civile.
La contestazione successiva della Stazione Appaltante interromperà i termini di pagamento della fattura, in relazione alla parte di fattura contestata.
L'Appaltatore potrà cedere i crediti ad esso derivanti dal presente Contratto osservando le formalità di cui all'art. 120, co. 12, del Codice. La Stazione Appaltante potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base all'appalto.
La Stazione Appaltante potrà compensare, anche ai sensi dell'art. 1241 Codice Civile e della L.R. del 6.4.2016, n. 6 - art. 13 (modalità di riscossione dei crediti certi ed esigibili) quanto dovuto all'Appaltatore a titolo di corrispettivo con gli importi che quest'ultimo sia tenuto a versare alla Stazione Appaltante a titolo di penale o a qualunque altro titolo.
In caso di inottemperanza agli obblighi in materia contributiva e retributiva, l'Amministrazione procederà a dar corso all'intervento sostitutivo della Stazione Appaltante previsto all'art. 11, co. 6 del Codice.

Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 11, c. 6, del D. Lgs 36/2023 e s.m.i., sull'importo netto progressivo delle prestazioni da fatturare è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte del RUP della Stazione Appaltante del certificato di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

ART. 9 - RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Il Responsabile Unico del Progetto è l'Ing. Marco Fino, Dirigente Responsabile del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali della Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio della Regione Piemonte, con sede in Via Giolitti 36 - 10123 Torino.

ART. 10 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione, prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 114 del Codice, nominerà un "Direttore dell'esecuzione del contratto" (DEC), il quale avrà il compito di approvare la pianificazione del servizio, nonché assicurare eventuali autorizzazioni necessarie per operare da parte dell'Amministrazione.
Il DEC dovrà verificare la corretta esecuzione del contratto nonché fornire parere favorevole sull'andamento del servizio ai fini del pagamento delle fatture e all'applicazione delle penali.

ART. 11 - PENALITÀ E PROVVEDIMENTI IN CASO DI INADEMPIENZA

Nel caso in cui l'Appaltatore manchi all'adempimento dei patti contrattuali, la Stazione Appaltante si riserva ampia facoltà di provvedere d'ufficio alla rescissione del Contratto mediante denuncia da farsi con semplice lettera raccomandata o PEC senza preventiva messa in mora e ciò senza che l'Appaltatore possa accampare pretese di sorta salvo il diritto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite e accertate dal RUP, impregiudicati maggiori danni e interessi a favore della Stazione Appaltante.
Per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo rispetto al termine stabilito contrattualmente per completare tutte le prestazioni verrà applicata una penale pari all'1‰ (uno per mille) del corrispettivo contrattuale, fatta salva la possibilità di procedere alla risoluzione contrattuale, fermo restando l'applicazione della penale.
In ogni caso le penali non potranno superare il 10% (dieci per cento) dell'importo del Contratto per cui oltre tale limite il committente può rescindere il Contratto senza bisogno di messa in mora.
Per quanto non disciplinato dal presente articolo si fa rinvio alla disciplina in materia di risoluzione del Contratto di cui agli artt. 122 del Codice e 16 del presente CSA.
La Stazione Appaltante può recedere in via unilaterale dal Contratto in qualunque momento secondo quanto stabilito agli artt. 123 del Codice e 16 del presente CSA, alla cui disciplina si fa integrale rinvio.

ART. 12 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

In conformità a quanto stabilito dall'art. 119 del Codice, è fatto divieto all'Appaltatore di cedere il relativo Contratto stipulato.
Resta fermo quanto previsto agli artt. 120, co. 1, lett. d) e 124 del Codice, in caso di modifiche soggettive dell'esecutore del Contratto.

Qualora l'Operatore Economico abbia indicato, all'atto dell'offerta, le prestazioni che intende subappaltare, è consentito subappaltare le attività ivi espressamente indicate secondo le disposizioni di cui all'art. 119 del D. Lgs 36/2023 e s.m.i..

ART. 13 - RESPONSABILITÀ E INADEMPIENZE

Qualora fossero constatate persistenti inadempienze, anche parziali, alle clausole contrattuali, la Stazione Appaltante potrà, a suo insindacabile giudizio, procedere alla rescissione del Contratto, salvo l'esercizio di ogni più ampia facoltà di legge, senza l'obbligo di alcun indennizzo.

ART. 14 - SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE

Oltre gli oneri di cui al presente CSA sono pure a carico dell'Appaltatore e si intendono compensati nel prezzo contrattuale, i seguenti obblighi speciali:

a) eventuali spese di contratto, registro e bollo per tutti gli atti e processi relativi al presente appalto;
b) imposte di ogni genere e tasse di bollo per tutti gli atti inerenti al lavoro e per tutta la durata dello stesso.

ART. 15 - GARANZIA DEFINITIVA

Prima della stipula del Contratto l'Appaltatore deve costituire la garanzia definitiva di cui all'art. 117 del Codice, di importo pari al 5% dell'importo contrattuale come previsto dall'art. 53. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione. Alla garanzia definitiva rilasciata da Istituti di Credito, Compagnie Assicuratrici o Intermediari Finanziari autorizzati, deve essere allegata un'autodichiarazione, accompagnata da copia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore oppure da autentica notarile, da cui:

1. si evinca inequivocabilmente il potere di firma o rappresentanza dell'agente che sottoscrive la cauzione
2. si evinca in maniera inequivocabile l'indirizzo PEC e le modalità per richiedere l'escussione.

L'Amministrazione ha diritto di rivalersi sulla garanzia per ogni sua ragione di credito nei confronti dell'Appaltatore in dipendenza del Contratto, con semplice richiesta, senza bisogno di diffida o di procedimento giudiziario. L'Appaltatore verrà avvertito della richiesta con Posta Elettronica Certificata (PEC). Su richiesta della Stazione Appaltante, l'Appaltatore è tenuto a reintegrare la cauzione, nel caso in cui la Stazione Appaltante stessa abbia dovuto avvalersene, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del Contratto.
La Stazione Appaltante autorizza lo svincolo e la restituzione del documento di cauzione all'avente diritto solo quando tra la Stazione Appaltante stessa e l'Appaltatore siano stati pienamente regolarizzati e liquidati i rapporti di qualsiasi specie e non risultino danni imputabili all'Appaltatore.

ART. 16 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - RECESSO UNILATERALE DELLA STAZIONE APPALTANTE

Potrà addivenirsi alla risoluzione del Contratto prima della scadenza, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, fermo restando in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni, nei seguenti casi:

3. come previsto all'art. 11 del presente CSA ("PENALITA' E PROVVEDIMENTI IN CASO DI INADEMPIENZA");
4. frode da parte dell'Appaltatore;
5. cessazione dell'attività di impresa in capo all'Appaltatore;
6. mancata tempestiva comunicazione, da parte dell'Appaltatore verso la Stazione Appaltante, di eventi che possano comportare in astratto, o comportino in concreto, la perdita della capacità generale a contrattare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi degli artt. 94-96 del Codice e delle altre norme che disciplinano tale capacità generale;
7. perdita, in capo all'Appaltatore, della capacità generale a stipulare con la Pubblica Amministrazione, anche temporanea, ai sensi degli artt. 94-96 del Codice e delle altre norme che stabiliscono forme di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
8. violazione ripetuta del requisito di correttezza e regolarità contributiva, fiscale e retributiva da parte dell'Appaltatore;
9. violazione delle norme in tema di sicurezza del lavoro;
10. violazione dell'obbligo di segretezza su tutti i dati, le informazioni e le notizie comunque acquisite dall'Appaltatore nel corso o in occasione dell'esecuzione contrattuale;
11. violazione degli obblighi di condotta derivanti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, e dal "Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale approvato con D.G.R. 1-1717 del 13 luglio 2015, ai sensi dell'art. 54, co. 5, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165";
12. cessione parziale o totale del Contratto da parte dell'Appaltatore;
13. affidamenti di subappalti non preventivamente autorizzati dalla Stazione Appaltante;
14. sospensione o revoca definitiva, in danno dell'Appaltatore, delle autorizzazioni necessarie per legge allo svolgimento della fornitura;
15. grave negligenza di contravvenzione nella esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
16. apertura a carico dell'Appaltatore di una procedura concorsuale di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186-bis del Regio Decreto 16 marzo 1942 n. 267, di cessione dell'azienda, di cessazione di attività, fatte salve le disposizioni previste agli artt. 68 e 124 del Codice;
17. morte dell'imprenditore, quando la considerazione della sua persona sia motivo di garanzia;
18. sopravvenuta situazione di incompatibilità;
19. mancato adeguamento alle prescrizioni imposte dal committente;
20. divulgazione non autorizzata di dati o informazioni relativi ad utenti, aziende e servizi o loro utilizzo non conforme, e, in generale, violazione del dovere di riservatezza.

Al verificarsi di una delle cause di risoluzione sopraelencate, la Stazione Appaltante comunicherà all'Appaltatore la propria volontà di avvalersi della risoluzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 Codice Civile.
In tutti i casi di risoluzione del presente Contratto, imputabili all'Appaltatore, la Stazione Appaltante procederà a incamerare una penale di importo pari a quella che sarebbe stata la garanzia definitiva ai sensi del Codice. Resta salvo il diritto al risarcimento degli ulteriori danni eventualmente subiti dalla Stazione Appaltante.
Il presente appalto si risolverà, altresì, nel caso in cui venga stipulata una convenzione Consip contenente condizioni economiche più vantaggiose per le prestazioni oggetto di affidamento, salva la facoltà dell'Appaltatore di adeguare le condizioni economiche offerte ai parametri Consip.

Fatto salvo quanto previsto ai co. 1, 2, 3 e 6 dell'art. 121 del Codice, la Stazione Appaltante potrà risolvere il Contratto durante il periodo di sua efficacia, se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:

a) il Contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'art. 120;
b) con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 120, co. 1, lett. b) e c) sono state superate le soglie di cui al co. 2 del predetto art.; con riferimento alle modificazioni di cui all'art.114 del predetto art., sono state superate eventuali soglie stabilite dalle amministrazioni aggiudicatrici o dagli enti aggiudicatori; con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 120, co. 3, sono state superate le soglie di cui al medesimo co. 3, lett. a) e b);
c) l'Appaltatore si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui agli artt. 94-96 del Codice sia per quanto riguarda i settori ordinari sia per quanto riguarda le concessioni e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto o di aggiudicazione della concessione;
d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di Giustizia dell'Unione Europea in un procedimento ai sensi dell'art. 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato per violazione del presente codice. La Stazione Appaltante risolverà di diritto il Contratto durante il periodo di efficacia dello stesso qualora:
    - nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
    - nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 94-96 del Codice.

Quando il RUP accerti un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'Appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, il RUP medesimo predispone una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima delle prestazioni eseguite regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'Appaltatore. Egli formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'Appaltatore, assegnando un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la

presentazione delle proprie controdeduzioni al RUP. Acquisite e valutate negativamente le predette, ovvero scaduto il termine senza che l'Appaltatore abbia risposto, la Stazione Appaltante su proposta del RUP dichiara risolto il Contratto.
Qualora, al di fuori di quanto sopra previsto, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'Appaltatore rispetto alle previsioni del Contratto, il RUP gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a 10 (dieci) giorni, entro i quali l'Appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'Appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la Stazione Appaltante risolve il Contratto, fermo restando il pagamento delle penali.
Nel caso di risoluzione del Contratto, l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento dell'importo delle prestazioni relative alle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del Contratto.
In sede di liquidazione finale, l'onere da porre a carico dell'Appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa le prestazioni ove la Stazione Appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'art.
124, co. 1 del Codice.
Fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, co. 4-ter, e 92, co. 4 del D.Lgs n. 159/2011, la Stazione Appaltante può inoltre recedere in via unilaterale in qualunque momento dal Contratto in attuazione di quanto previsto all'art. 109 del Codice.

ART. 17 - ECCEZIONI, RISERVE E CONTESTAZIONI DELL'APPALTATORE

Tutte le eccezioni, riserve e contestazioni che l'Appaltatore intenda formulare a qualsiasi titolo, devono essere avanzate mediante comunicazione scritta al committente.
A pena di decadenza detta comunicazione deve essere inviata entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data in cui l'Appaltatore ha conosciuto ovvero avrebbe potuto conoscere usando l'ordinaria diligenza il fatto generatore dell'eccezione, riserva e/o contestazione.
A pena di decadenza, le eccezioni, riserve e contestazioni devono essere esplicate, con comunicazione scritta da inviarsi entro e non oltre i 7 (sette) giorni lavorativi successivi, indicando le corrispondenti domande e le ragioni di ciascuna di esse.
Qualora l'Appaltatore non proponga le sue doglianze nel modo e nei termini sopra indicati, esso decade dal diritto di farle valere.

ART. 18 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Qualora sorgessero controversie in ordine alla validità, all'interpretazione e/o all'esecuzione del Contratto, le parti esperiranno un tentativo di accordo bonario ai sensi dell'art. 211 del Codice. La Stazione Appaltante a seguito della richiesta dell'Appaltatore, formulerà, previa istruttoria, una proposta di accordo bonario da sottoporre all'Appaltatore per l'accettazione. L'accettazione dell'Appaltatore dovrà pervenire per iscritto nel termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della proposta; l'accordo bonario dovrà poi essere sottoscritto dalle parti e farà parte integrante del Contratto.

Nel caso in cui le parti non raggiungessero l'accordo bonario, competente a conoscere la controversia sarà l'Autorità Giudiziaria del Tribunale di Torino.

ART. 18 - PRESCRIZIONI - RINVIO

Il rapporto contrattuale sarà regolato dalla Legge Italiana.
L'Affidamento di cui alla presente procedura è inoltre subordinato all'integrale e assoluto rispetto della vigente normativa in tema di contratti pubblici.
In particolare, il rapporto contrattuale garantisce l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice, nonché la sussistenza e persistenza di tutti gli ulteriori requisiti previsti dalla legge, dalle Condizioni particolari di Servizio e dal CSA ai fini del legittimo affidamento delle prestazioni e della loro corretta e diligente esecuzione, per tutta la durata contrattuale.
L'esecuzione dell'appalto è regolata, oltre che da quanto disposto nel CSA e nei documenti in esso richiamati, da:

- D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36, rubricato come "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della L. 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", come integrato e modificato dal D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 e s.m.i.;
- D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, rubricato come "Codice dell'amministrazione digitale" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 112 del 16/05/2005 - Suppl. Ordinario n. 93) e s.m.i.;
- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, rubricato come "Attuazione dell'art. 1 della L. 3 Agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 101 del 30/04/2008 - Suppl. Ordinario n. 108) e s.m.i.;
- L. 13 agosto 2010, n. 136, rubricata come "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 196 del 23/08/2010) e s.m.i.;
- D.Lgs n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 13 agosto 2010, n. 136";
- vigenti disposizioni di legge e di regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato e della Regione Piemonte;
- D.L. 24 aprile 2014, n. 66, rubricata come "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 95 del 24/04/2014) e dalla Circolare prot. n. 9475/DB09.02 del 26 febbraio 2015 ad oggetto: "Adempimenti connessi alla fatturazione elettronica", della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio - Settore Ragioneria, convertito, con modifiche, con L. 23 giugno 2014, n. 89;
- Circolare prot. n. 5594/A11020 del 5 febbraio 2015 della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Ragioneria, ad oggetto "Split payment (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario)";
- Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale approvato con D.G.R. 1-1717 del 13 luglio 2015;
- Codice Civile e altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato, per quanto non regolato dalle disposizioni dei precedenti punti.

In caso di discordanza o di contrasto, i contenuti delle note o degli atti prodotti dalla Stazione Appaltante prevalgono su quelli delle lettere o degli elaborati prodotti dall'Appaltatore.

Per quanto non espressamente indicato, si fa rinvio alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici di servizi e forniture, al Codice Civile ed a tutte le norme presenti nell'ordinamento.

ART. 20 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI E NORMATIVA SULLA PRIVACY

Salvi eventuali vincoli di segretezza sulle informazioni e sui dati forniti dalle parti nell'ambito della presente fornitura e specificamente previsti per iscritto, le parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati nel rispetto di quanto previsto dal GDPR 2016/679, si informa l'Appaltatore che:

- i dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per l'espletamento delle funzioni istituzionali definite dal Codice e per le finalità relative alla stipulazione e conseguenti adempimenti di legge inerenti il presente appalto;
- il conferimento dei dati e il relativo trattamento sono funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale intercorrente con il committente. Un eventuale rifiuto di conferire i dati personali, pertanto, comporterà l'impossibilità di iniziare o proseguire il rapporto contrattuale con il committente;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegalo al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali e domiciliato presso la sede operativa di via Giolitti, 36 - 10123 Torino;
- il Responsabile esterno del trattamento dei dati personali è: CSI-Piemonte comunicazione@csi.it - protocollo@cert.csi.it);
- i dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili individuati dal Titolare o da soggetti incaricati/autorizzati dal Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i dati personali sono conservati, per il periodo 15 (quindici) anni, ai sensi del piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente;
- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
- si potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della

protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

L'Appaltatore è tenuto al vincolo di riservatezza sulle informazioni, sulle circostanze e sui contenuti dei quali venisse a conoscenza nel corso dello svolgimento dell'appalto, nonché sui contenuti e sugli sviluppi delle attività in capo allo stesso, fatta eccezione per quanto sia strettamente necessario all'esercizio del presente Contratto.

L'Appaltatore è tenuto ad operare in conformità a quanto disposto dal D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i. (Codice in materia di protezione dei dati personali).

DOCUMENTO INTEGRATIVO AL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO (CSA - ALLEGATO B) PER IL:

Servizio di disallestimento, successivo riallestimento, anche parziale, con smaltimento degli arredi non più utilizzabili, degli spazi del XIV Lotto, dei nuovi Depositi in Alcool per i reperti erpetologici e "Damantino" dedicato alla collezione teriologica del Museo Regionale di Scienze Naturali, comprensivo della movimentazione degli esemplari e della fornitura dei materiali di imballo".

L'articolo 1 - OGGETTO DELL'APPALTO E MODALITÀ DI ESECUZIONE del CSA per il servizio sopra citato viene così integrato:

1.1 – CRITERI AMBIENTALI MINIMI DI CUI ALL'ART. 57 DEL D.LGS. 36/2023

In ottemperanza al D.M. 19-10-2022 del Ministero della Transizione Ecologica avente ad oggetto "Criteri ambientali minimi per il servizio di organizzazione e realizzazione di eventi" e al D.M. 23 giugno 2022 (CAM arredi) per quanto attiene al disallestimento, all'eventuale successivo riallestimento, anche parziale, agli imballaggi per le strutture disallestite da riporre nei depositi del MRSN e per gli esemplari naturalizzati da spostare, allo smaltimento degli arredi non più utilizzabili, l'Aggiudicatario si impegna a rispettare le prescrizioni, possedere/disporre dei mezzi e produrre la documentazione di verifica prevista, come di seguito elencato:

a) recuperare e riutilizzare, anche solo parzialmente, le strutture allestitive (pedane, pannelli, teche etc.) che verranno disallestite per il loro successivo riallestimento,

b) qualora per il trasporto degli elementi disallestiti e/o dei reperti naturalizzati siano previsti imballaggi, per questi dovranno essere adottate le soluzioni che riducano la loro quantità. Occorre utilizzare materiali da imballo riutilizzabili o riciclati, riducendo al minimo la plastica monouso. Gli imballaggi sono riutilizzati o, se danneggiati, avviati a riciclo. Ai fini della verifica, la stazione appaltante richiede all'appaltatore di specificare le scelte effettuate per la conformità al criterio in sede di presentazione della Relazione finale sull'andamento generale del servizio. Il RUP verifica il rispetto del criterio attraverso la valutazione della suddetta Relazione,

c) non utilizzare nastri adesivi non rimovibili o materiali plastici accoppiati non differenziabili,

d) effettuare la separazione differenziata dei materiali da smaltire. Ai fini della verifica, il RUP verifica, nel corso dello svolgimento della prestazione, il rispetto del criterio, attraverso sopralluoghi e potrà richiedere di specificare le scelte effettuate, circa le

modalità di gestione dei rifiuti con il sistema di raccolta previsto localmente, in sede di presentazione della Relazione finale sull'andamento generale del servizio,

e) utilizzare mezzi di trasporto a basso impatti ambientale (euro 6 o superiore) e/o ottimizzare i percorsi per ridurre le emissioni,

f) relazionare a fine contratto sull'andamento generale del servizio, attestando in modo particolareggiato la conformità ai CAM.

La Stazione Appaltante, in caso di mancato rispetto delle clausole CAM sopraindicate, provvederà all'applicazione delle penali di cui all'Art. 11 - PENALITÀ E PROVVEDIMENTI IN CASO DI INADEMPIENZA.

REGIONE PIEMONTE

CONTRATTO PER L'AFFIDAMENTO DEL "SERVIZIO DI DISALLESTIMENTO, SUCCESSIVO RIALLESTIMENTO, ANCHE PARZIALE, CON SMALTIMENTO DEGLI ARREDI NON PIÙ UTILIZZABILI, DEGLI SPAZI DEL XIV LOTTO, DEI NUOVI DEPOSITI IN ALCOOL PER I REPERTI ERPETOLOGICI E "DAMANTINO" DEDICATO ALLA COLLEZIONE TERIOLOGICA DEL MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI, COMPRENSIVO DELLA MOVIMENTAZIONE DEGLI ESEMPLARI E DELLA FORNITURA DEI MATERIALI DI IMBALLO"
CIG: BB2FA12630

TRA

La **Regione Piemonte** (C.F. 80087670016)- rappresentata da Marco FINO, nato a Cuneo il 03.03.1978, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede regionale di Torino, Via Giolitti 36, nella sua qualità di Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali della Regione Piemonte, autorizzato alla stipulazione del presente contratto con DGR n. 2-7545 del 16.10.2023, di seguito, per brevità, anche indicato come "**Amministrazione**".

E

E.P Servizi S.R.L., con sede legale in strada Bauducchi, 24 - 10024 Moncalieri (TO) P.IVA/C.F. 09967890014, nella figura dell'Amministratore Unico dell'impresa, Enrico Podio, nato a *(omissis)*, il (*omissis)* e domiciliato per l'incarico presso la sede della Società, iscritta al Registro delle Imprese

della Camera di Commercio di Torino al numero 09967890014 in strada Bauducchi, 24 - 10024 Moncalieri (TO), di seguito per brevità, indicato come "***Appaltatore***" o "***Operatore Economico***";

di seguito, quando congiuntamente, le ***Parti.***

PREMESSO CHE:

- con determinazione dirigenziale n. xxx/A2006D del xx.04.2026 del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali sono stati approvati la lettera invito con condizioni particolari per l'affidamento del "Servizio di disallestimento, successivo riallestimento, anche parziale, con smaltimento degli arredi non più utilizzabili, degli spazi del XIV Lotto, dei nuovi Depositi in Alcool per i reperti erpetologici e "Damantino" dedicato alla collezione teriologica del Museo Regionale di Scienze Naturali, comprensivo della movimentazione degli esemplari e della fornitura dei materiali di imballo"(Allegato 1) con gli allegati "Progetto di servizio (Allegato A) e il Capitolato Speciale d'Appalto e sua integrazione(CSA - Allegato B al Progetto di Servizio), nonché lo schema di Contratto ed è stato determinato di contrarre e di affidare la prestazione in oggetto, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., a seguito di procedura di acquisizione sul portale MePA (numero di RDO n. 6196680) alla Ditta E.P Servizi S.R.L..

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA

QUANTO SEGUE:

ART. 1 - PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto e l'Appaltatore dichiara di conoscerle e accettarle.

ART. 2 - OGGETTO E MODALITA' DEL SERVIZIO

1. L'Amministrazione, come sopra rappresentata, affida all'Appaltatore che, come sopra rappresentato, dichiara di accettare, il "Servizio di disallestimento, successivo riallestimento, anche parziale, con smaltimento degli arredi non più utilizzabili, degli spazi del XIV Lotto, dei nuovi Depositi in Alcool per i reperti erpetologici e "Damantino" dedicato alla collezione teriologica del Museo Regionale di Scienze Naturali, comprensivo della movimentazione degli esemplari e della fornitura dei materiali di imballo" come dettagliatamente descritti nel Progetto di servizio e nel Capitolato Speciale d'Appalto(CSA)e suo documento integrativo, documenti posti dal Settore Museo Regionale di Scienze Naturali a base di gara e inseriti su MEPA, che si applicano integralmente.
2. Le caratteristiche tecniche e le modalità delle prestazioni oggetto dell'affidamento dovranno essere in tutto conformi al presente contratto, alle prestazioni oggetto del servizio di cui al Progetto di servizio e al CSA e suo documento integrativo e agli allegati presentati dall'Appaltatore.

ART. 3 - OSSERVANZA DELLE PRESCRIZIONI

L'affidamento delle prestazioni in questione viene concesso subordinatamente alla piena e incondizionata osservanza delle condizioni, prescrizioni e indicazioni tutte contenute nel presente contratto, nelle prestazioni oggetto del servizio di cui al Progetto di servizio e al CSA e suo documento integrativo e negli allegati presentati dall'Appaltatore, i quali tutti, ancorché non materialmente allegati al presente contratto, vanno considerati parte integrante e sostanziale del medesimo e che l'Appaltatore dichiara di ben conoscere e accettare in ogni loro parte.

ART. 4 - DURATA CONTRATTUALE

Le prestazioni inerenti il "Servizio di disallestimento, successivo riallestimento, anche parziale, con smaltimento degli arredi non più utilizzabili, degli spazi del XIV Lotto, dei nuovi Depositi in Alcool per i reperti erpetologici e "Damantino" dedicato alla collezione teriologica del Museo Regionale di Scienze Naturali, comprensivo della movimentazione degli esemplari e della fornitura dei materiali di imballo" avranno durata di anni 3 (tre) a decorrere dalla sottoscrizione del presente contratto.

ART. 5 - REQUISITI DEL PERSONALE

Le prestazioni dovranno essere espletate con personale specializzato, adeguatamente formato, addestrato e aggiornato professionalmente. Il personale dovrà godere della fiducia dell'Amministrazione.

ART. 6 – AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO SOSPENSIONE DEL CONTRATTO - MODIFICHE DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA E VARIABILITÀ DELL'APPALTO - ULTIMAZIONE – VERIFICA DI CONFORMITA'

Il R.U.P., tramite la figura del Direttore dell'Esecuzione del Contratto(D.E.C.), dà avvio all'esecuzione del medesimo Contratto, fornendo all'Appaltatore tutte le istruzioni e direttive necessarie al riguardo.
Al fine di consentire l'avvio dell'esecuzione, il D.E.C., in contraddittorio con l'Appaltatore, redige apposito verbale.
Nell'esecuzione dell'Incarico, l'Operatore economico dovrà avvalersi dei più elevati *standard* di diligenza e perizia, assumendo anche ogni responsabilità per la soluzione di problemi tecnici di speciale difficoltà oltre il caso del dolo e della colpa grave e dovrà svolgere le attività di propria competenza in modo tale da non comportare rallentamenti e/o ritardi all'Amministrazione.
L'Operatore economico si impegna, altresì, a coordinare e adeguare l'espletamento delle attività di propria competenza alle esigenze o alle richieste del R.U.P. e del D.E.C., fatto salvo il caso in cui queste ultime possano compromettere la sicurezza dei lavoratori nell'esecuzione delle prestazioni.
L'Operatore economico e il Committente, per il tramite del D.E.C., si obbligano a comunicarsi reciprocamente evenienze, innovazioni, variazioni o emergenze che si verifichino nel corso della prestazione che possano in qualche

modo influire sulle attività di cui al presente Incarico.

L'Operatore economico si impegna a:

a) eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel Progetto di Servizio, nel CSA e suo documento inegrativo e nel Contratto;

b) a osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le citate prescrizioni, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del Contratto, resteranno a esclusivo carico dell'Operatore economico, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale e l'Operatore economico non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi a tale titolo, nei confronti del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali;

c) prestare il servizio predisponendo e impiegando, a propria cura e spese, tutte le strutture e il personale necessario per la realizzazione dello stesso secondo quanto specificato nel CSA;

d) comunicare al Settore Museo Regionale di Scienze Naturali - entro il termine perentorio di 5 (cinque) giorni lavorativi decorrenti dall'evento modificativo/integrativo - ogni modificazione e/o integrazione relativa a:

- il possesso dei requisiti di ordine generale

di cui agli artt. 94-98 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- le informazioni e i dati relativi all'iscrizione al Registro delle Imprese fornite con la dichiarazione sostitutiva in sede di partecipazione alla procedura di cui alle premesse;
- ogni modifica, ovvero il venir meno dei requisiti attestanti la capacita tecnica eventualmente richiesta ai fini della partecipazione alla procedura di cui alle premesse;
- eventuali intervenute variazioni nella composizione societaria di entità superiore al 2%, rispetto a quanto comunicato ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. 187/91;
e) rispettare le leggi, i regolamenti, i contratti collettivi e integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, ancorché intervenuti successivamente alla stipula del presente contratto, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore dello stesso, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria, di consulenza o di qualsivoglia altra natura, e assumersi ogni responsabilità per danni e infortuni che possano derivare a dette persone, o essere cagionati da dette persone, nell'esecuzione di ogni attività, direttamente o indirettamente, inerente alle prestazioni oggetto dell'appalto, manlevando e garantendo il Settore Museo Regionale di Scienze Naturali da ogni onere, responsabilità o danno che quest'ultima dovesse subire;
f) rispettare, in particolare, quanto

prescritto all'Art. 1.1 – "Criteri ambientali minimi di cui all'art. 57 del d.lgs. 36/2023" e s.m.i. e all'Art 6 "Modalità di esecuzione della fornitura" del CSA.

ART. 7 - CORRISPETTIVO E MODALITA' DI PAGAMENTO – OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI - CESSIONE DEI CREDITI

Il corrispettivo contrattuale è pari a **€ 107.840,00,** comprensivi di € 2.000,00 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso di gara, **oltre IVA 22%.**

Per le attività esplicitate dal CSA di cui all'Art. 1 - Oggetto dell'appalto e modalità di esecuzione, punti da a) a f), e all'Art. 1.1 "Criteri ambientali minimi di cui all'art. 57 del d.lgs. 36/2023" si prevede l'impiego di 3 o 4 addetti, a seconda delle necessità, per un **massimo complessivo di 3665 ore**, inclusi materiali di consumo, autoscala, furgone, attrezzature ecc., **da ripartirsi su tre anni contrattali** come di seguito specificato:

- **2026: ore 1666** per un importo complessivo massimo di **€ 49.018,18 (o.f.e);**
- **2027: ore 1166** per un importo complessivo massimo di **€ 34.312,72 (o.f.e);**
- **2028: ore 833**, per un importo complessivo massimo di **€ 24.509,10 (o.f.e).**

Il pagamento del corrispettivo verrà effettuato in **12 rate trimestrali posticipate** - previa verifica del servizio reso, nonché della regolarità contributiva come risultante dal DURC - tenuto conto delle eventuali penali.

Le fatture relative a ciascuna rata trimestrale dovranno essere accompagnate da una relazione tecnica dettagliata delle ore impiegate, degli interventi effettuati, documentati da immagini, e della conformità ai Criteri Minimi Ambientali (CAM) laddove richiesta.

Il pagamento è subordinato
- alla verifica del D.U.R.C. dell'Appaltatore e degli eventuali subappaltatori, in corso di validità, ai sensi dell'art. 11, comma 6°, del Codice;
- alla verifica di regolarità dell'Appaltatore ai sensi dell'art. 48-bis del DPR n.602/1973, e relative disposizioni di attuazione;
- all'accertamento, da parte della Stazione Appaltante, della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali e pertanto all'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni da parte del D.E.C. e del R.U.P..

Dal corrispettivo saranno dedotti gli importi relativi alle mancate prestazioni.
Dal corrispettivo saranno dedotte le eventuali penali applicate.
La trasmissione della fattura in formato elettronico avverrà attraverso il Sistema nazionale d'Interscambio (SdI), previsto dal Governo nell'ambito del progetto complessivo nazionale per la fatturazione elettronica.
Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla Circolare prot. n. 5594/A11020 del 5 febbraio 2015 della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Ragioneria,

ad oggetto “Split payment (versamento dell’IVA sulle fatture fornitori direttamente all’Erario)”, l’IVA è soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all’Erario ai sensi dell’Art. 17ter del D.P.R. n. 633/1972 ss.mm.ii. La fattura emessa dovrà pertanto indicare la frase "scissione dei pagamenti". I pagamenti avverranno sul conto dell’Appaltatore. Ai sensi dell’articolo 25 del D.L. n. 66/2014, convertito con legge n. 89/2014, nelle fatture dovrà essere indicato, pena l’impossibilità di procedere al pagamento delle medesime, il CIG (Codice identificativo di gara) e, nella causale, gli estremi della determinazione dirigenziale di impegno.

L’Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 (“Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al governo in materia di antimafia”) e s.m.i.

L’Appaltatore deve comunicare all’Amministrazione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all’articolo 3, comma 1, della legge n. 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la

variazione è intervenuta.
Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono effettuate mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 21 del D.P.R. n. 445/2000.
L'Amministrazione non esegue alcun pagamento all'Impresa, in pendenza della comunicazione dei dati di cui sopra. Di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.
L'Amministrazione risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito nell'articolo 3, comma 1, della L. n. 136/2010.
L'Appaltatore deve trasmettere all'Amministrazione, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010, ivi compreso quello di comunicare all'Amministrazione i dati di cui sopra, con le modalità e nei tempi ivi previsti. Il pagamento delle fatture sarà effettuato entro 30 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento delle medesime con allegata la documentazione sopra richiamata. Il pagamento verrà sospeso in assenza della documentazione sopraindicata. **In ogni caso**,

sull'importo netto delle fatture, verrà operata una ritenuta dello 0,50%. Tale ritenuta sarà svincolata in sede di liquidazione finale previa emissione del Verbale di collaudo/verifica di conformità delle prestazioni. A tal fine le fatture dovranno evidenziare il corrispettivo, la ritenuta nella suddetta percentuale e l'importo del canone corrispettivo, al netto della ritenuta medesima. La fattura finale dovrà riportare l'importo totale delle ritenute precedentemente effettuate.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile all'Amministrazione entro il termine di cui al precedente comma, saranno dovuti gli interessi moratori ai sensi della L. n. 231/2002 ss.mm.ii. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2 del codice civile.

La contestazione successiva della Stazione Appaltante interromperà i termini di pagamento delle fatture, in relazione alla parte di fattura contestata.

L'Appaltatore potrà cedere i crediti ad esso derivanti dal presente Contratto osservando le formalità di cui all'art. 120, co. 12 e allegato II.14, articolo 6 del Codice. La Stazione Appaltante potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base all'appalto. La Regione potrà compensare, anche ai sensi dell'art. 1241 c.c. e della L.R. del 6.4.2016, n. 6 - art. 13 (modalità di riscossione dei crediti certi ed esigibili) quanto dovuto all'Appaltatore a

titolo di corrispettivo con gli importi che quest'ultimo sia tenuto a versare alla Regione a titolo di penale o a qualunque altro titolo.
In caso di inottemperanza agli obblighi in materia contributiva e retributiva, l'Amministrazione procederà a dar corso all'intervento sostitutivo della Stazione Appaltante previsto all'art. 30 del Codice.

ART. 8 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

1. L'Appaltatore si obbliga all'esecuzione delle prestazioni sopra descritte sotto l'osservanza delle condizioni tutte contenute nel presente contratto, nel Progetto di servizio, nel CSA e suo documento integrativo e loro allegati.
2. Rimangono a carico dell'operatore economico, oltre alle spese del personale addetto, tutto ciò che è necessario all'esecuzione del servizio
3. Le qualifiche del personale che l'operatore economico destinerà al servizio dovranno corrispondere a quelle previste dalle vigenti disposizioni in materia di lavoro.
4. Per tutta la durata del contratto l'Appaltatore dovrà assicurare la perfetta esecuzione delle prestazioni, garantendone la continuità con il massimo livello professionale.
5. L'Appaltatore si impegna a comunicare il nominativo del proprio referente per tutte le attività previste dal presente Contratto, entro 5 giorni dalla stipula.
6. Il Referente dell'Appaltatore citato nel precedente articolo sarà l'interlocutore

dell’Amministrazione per qualsivoglia richiesta inerente alle prestazioni e sarà, a sua volta, garante della corretta organizzazione delle prestazioni.

ART. 9 - RESPONSABILITA' DELL'OPERATORE ECONOMICO E OBBLIGHI VERSO I LAVORATORI

1. L’operatore economico è responsabile degli eventuali infortuni del personale addetto, che dovrà essere regolarmente assicurato a norma di legge, impegnandosi a ottemperare a tutti gli obblighi di legge e di contratto relativi a protezione, sicurezza del lavoro, tutela dei lavoratori e in particolare a quelli della Previdenza Sociale (*invalidità e vecchiaia, superstiti, disoccupazione, tubercolosi, infortuni, malattie*) e a quegli obblighi che trovano la loro origine in contratti collettivi e che prevedono a favore dei lavoratori diritti patrimoniali aventi per base il pagamento dei contributi da parte dei datori di lavoro per assegni familiari, indennità ai richiami alle armi.
2. L’operatore economico si obbliga, inoltre, a praticare ai dipendenti lavoratori, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro per categoria.
3. Resta convenuto che, se durante l’esecuzione del contratto e, comunque, prima dell’emissione dei mandati di pagamento, l’operatore economico venisse denunciato dal competente Ispettorato del Lavoro per inadempienze ai predetti obblighi, il pagamento verrà sospeso. Le somme,

come sopra trattenute, saranno corrisposte all'operatore economico soltanto dietro autorizzazione dell'Ispettorato del Lavoro che ha fatto la denuncia, né l'operatore economico potrà avanzare eccezioni o pretese di sorta, a qualsiasi titolo per il ritardato pagamento.
4. Con particolare riferimento alle norme riguardanti la sicurezza sui luoghi di lavoro l'operatore economico, prima dell'inizio di qualsiasi attività, si impegna inoltre a comunicare per iscritto: il nominativo del proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione; il nominativo del medico competente; i nominativi dei dipendenti che svolgeranno il ruolo di preposto o di coordinatore delle attività svolte nei locali oggetto del presente appalto.

ART. 10 - CONTROLLI E VERIFICA DI CONFORMITA'

1. È previsto la verifica di conformità dell'esecuzione delle prestazioni.
È prevista, altresì, una verifica sulla permanenza dei requisiti generali e speciali inerenti la capacità a contrarre con la pubblica amministrazione e individuati in sede di gara.

ART. 11 - RITARDI E PENALI

1. Per ogni giorno di ritardo ingiustificato nell'esecuzione della prestazione è applicata una penale giornaliera pari all'uno per mille dell'ammontare netto contrattuale.
2. Il ritardo e/o impossibilità di rispettare i termini della prestazione, anche parziale, non è motivo di risoluzione e/o applicazione di

penale se dovuta a causa di forza maggiore, e comunque non imputabile a ragioni soggettive dell'Appaltatore; in questo caso, vige l'obbligo della tempestiva comunicazione.

3. Le penali verranno applicate previa contestazione dell'addebito e valutazione delle deduzioni addotte dall'Appaltatore e da questo comunicate all'Amministrazione nel termine massimo di giorni 3 (tre) dalla stessa contestazione.

4. La penale non potrà superare il 10% dell'ammontare netto contrattuale. Qualora il valore complessivo delle penali inflitte all'Appaltatore raggiunga il 10% di tale corrispettivo, l'Amministrazione ha facoltà, in qualunque tempo, di risolvere di diritto il presente contratto con le modalità nello stesso espresse, oltre il risarcimento di tutti i danni.

5. Ferma restando l'applicazione delle penali previste nei precedenti commi, l'Amministrazione si riserva di richiedere il maggior danno, sulla base di quanto disposto all'articolo 1382 cod. civ., nonché la risoluzione del presente contratto nell'ipotesi di grave e reiterato inadempimento.

ART. 12 - DANNI, RESPONSABILITA' CIVILE E POLIZZA ASSICURATIVA

1. L'Appaltatore assume in proprio ogni responsabilità, per tutta la durata del contratto, per qualsiasi danno causato a persone o beni, tanto dell'Appaltatore stesso quanto dell'Amministrazione e/o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre

inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali a esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

2. A fronte dell'obbligo di cui al precedente comma, l'Appaltatore ha stipulato opportuna polizza a copertura rischi e responsabilità civile verso terzi con massimale per sinistro non inferiore ad € 1.500.000,00 (RCT/RCO).

3. Resta fermo che l'Appaltatore si impegna a consegnare, con tempestività, all'Amministrazione, la quietanza di pagamento del premio, atta a comprovare la validità della polizza assicurativa prodotta per la stipula del contratto o, se del caso, la nuova polizza eventualmente stipulata, in relazione al presente contratto.

ART. 13 – GARANZIA DEFINITIVA

L'Operatore economico, ai sensi dell'art. 15 del CSA e suo documento integrativo, a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni derivanti dal Contratto, o dell'inesatto adempimento, ha costituito cauzione definitiva, mediante Polizza fidejussoria n. xxxx stipulata dalla xxxxx con sede in xxxx, in data xxxx per l'importo di € xxxxx, ai sensi degli artt. 53, comma 4 e 117 del D.lgs n. 36/2023 e s.m.i..

Il Committente, in presenza di inadempimenti dell'Operatore economico o ricorrendo i presupposti di cui all'art. 117 del Codice, potrà trattenere, in tutto o in parte, la garanzia di cui al presente articolo, previa contestazione dell'inadempimento. In caso di diminuzione della garanzia per escussione parziale o totale ad opera dell'Istituto, l'Operatore economico sarà obbligato a

reintegrarla nel termine di 10 (dieci) giorni dalla richiesta del Committente. In caso di inottemperanza, la reintegrazione sarà effettuata a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'Operatore economico.
La garanzia sarà progressivamente svincolata con il progredire dell'avanzamento del Contratto, secondo le modalità stabilite dal comma 8° dell'art. 117 del Codice.

ART. 14 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

1. È vietata la cessione del presente contratto, ai sensi del primo comma dell'art. 119 del Codice; ne consegue che l'Appaltatore non potrà cedere a terzi, ad alcun titolo, il presente contratto né i diritti dallo stesso nascenti.
2. In caso di violazione del disposto di cui al comma precedente, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere di diritto il contratto (art. 1456 c.c.), fatto salvo il diritto di agire per il risarcimento di ogni ulteriore conseguente danno subito (art. 1382 c.c.).

ART. 15 - SUBAPPALTO

È ammesso il subappalto delle attività di cui al Contratto nei limiti di quanto previsto all'art. 11 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i..

ART. 16 - RISOLUZIONE

1. L'Amministrazione, senza bisogno di assegnare alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere il presente contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., nonché ai sensi dell'art. 1360 cod. civ., previa dichiarazione

da comunicarsi all'Appaltatore tramite PEC, nei casi previsti dall'art. 122 del Codice.

2. L'Amministrazione, senza bisogno di assegnare alcun termine per l'adempimento, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., nonché ai sensi dell'art.1360 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi all'Appaltatore tramite PEC, risolve il presente contratto nei seguenti casi:

a) qualora nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 95 D.lgs. n. 159/2011 oppure sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui agli artt. 94, 95, 96 del Codice o nel caso in cui gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi;

b) qualora fosse accertato il venir meno dei requisiti richiesti dalla legge.

3. Nel caso in cui l'Amministrazione accerti un grave inadempimento dell'Appaltatore ad una delle obbligazioni assunte con il presente contratto tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni, la stessa formulerà la contestazione degli addebiti all'Appaltatore e contestualmente assegnerà un termine, non inferiore a quindici giorni, entro i quali l'Appaltatore dovrà presentare le proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le controdeduzioni ovvero scaduto il termine senza che l'Appaltatore abbia

risposto, l’Amministrazione ha la facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto, di incamerare la garanzia, se richiesta, ove essa non sia stata ancora restituita ovvero di applicare una penale equivalente, nonché di procedere all’esecuzione in danno dell’Appaltatore; resta salvo il diritto dell’Amministrazione al risarcimento dell’eventuale maggior danno.

4. Qualora l’Appaltatore ritardi per negligenza l'esecuzione delle prestazioni rispetto alle previsioni del contratto, l’Amministrazione assegna un termine che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a 10 (dieci) giorni, entro i quali l’Appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l’Appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, l’Amministrazione potrà risolvere il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

5. In caso di inadempimento dell’Appaltatore anche a uno solo degli obblighi assunti con il presente contratto che si protragga oltre il termine, non inferiore a 15 (quindici) giorni, che verrà assegnato dall’Amministrazione, a mezzo PEC, per porre fine all’inadempimento, l’Amministrazione stessa ha la facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto e di incamerare la cauzione, qualora prevista, ove essa non sia stata ancora restituita, ovvero di applicare una penale equivalente, nonché di procedere all’esecuzione in danno dell’Appaltatore; resta salvo il

diritto dell'Amministrazione al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

ART. 17 - RISERVATEZZA

L'Appaltatore è tenuto al vincolo di riservatezza sulle informazioni, sulle circostanze e sui contenuti dei quali venisse a conoscenza nel corso dello svolgimento del proprio incarico professionale, nonché sui contenuti e sugli sviluppi delle attività in capo allo stesso, fatta eccezione per quanto sia strettamente necessario all'esecuzione del presente contratto.

L'Appaltatore è tenuto a operare in conformità a quanto disposto dal Regolamento Ue 27 aprile 2016 n. 2016/679/UE.

ART. 18 – ECCEZIONI, RISERVE E CONTESTAZIONI DELL'APPALTATORE

Tutte le eccezioni, riserve e contestazioni che l'Appaltatore intenda formulare a qualsiasi titolo, devono essere avanzate mediante comunicazione scritta al Committente.

A pena di decadenza detta comunicazione deve essere inviata entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data in cui l'Appaltatore è venuto a conoscenza ovvero avrebbe potuto conoscere usando l'ordinaria diligenza il fatto generatore dell'eccezione, riserva e/o contestazione.

Qualora l'Appaltatore non proponga le sue doglianze nel modo e nei termini sopra indicati, esso decade dal diritto di farle valere.

ART. 19 - SPESE DI CONTRATTO E ONERI DIVERSI

Oltre gli oneri di cui al presente Contratto sono pure a carico dell'Appaltatore e si intendono compensati nel prezzo contrattuale, i seguenti obblighi speciali:

a) spese di contratto, registro e bollo per tutti gli atti e processi relativi al presente appalto nella misura e con le modalità speciali previste dall'art. 18, comma 10 e dall'Allegato I.4 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.;

b) imposte di ogni genere e tasse di bollo per tutti gli atti inerenti al lavoro e per tutta la durata dello stesso.

La registrazione avverrà in caso d'uso.

ART. 20 - TRIBUNALE COMPETENTE

Qualora sorgessero controversie in ordine alla validità, all'interpretazione e/o all'esecuzione del contratto, le parti esperiranno un tentativo di accordo bonario ai sensi dell'art. 211 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.. L'Amministrazione aggiudicatrice entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta dell'Appaltatore, formulerà, previa istruttoria, una proposta di accordo bonario da sottoporre all'Appaltatore per l'accettazione. L'accettazione dell'Appaltatore dovrà pervenire per iscritto nel termine di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della proposta; l'accordo bonario dovrà poi essere sottoscritto dalle parti e farà parte integrante del contratto. Nel caso in cui le parti non raggiungessero l'accordo bonario competente a conoscere la controversia sarà l'Autorità Giudiziaria del Tribunale di Torino.

ART. 21 – DOCUMENTI CONTRATTUALI E OSSERVANZA DELLE LEGGI

Per tutto quanto non previsto nel presente contratto si rinvia alle disposizioni contenute nel:

- Progetto di Servizio;
- Capitolato Speciale d'Appalto (CSA)e suo documento integrativo;
- l'offerta economica e sue integrazioni;
- le leggi, i regolamenti e in generale tutte le norme presenti nell'ordinamento, nessuna esclusa, che ineriscono la prestazione in oggetto del presente contratto, ancorché non espressamente richiamate;
- il Codice Civile e leggi in materia.

L'Appaltatore è esclusivo responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative all'assunzione dei lavoratori, alla tutela antinfortunistica e sociale delle maestranze addette ai lavori oggetto del presente contratto.

ART. 22 - TRATTAMENTO DEI DATI

I dati personali forniti alla Regione Piemonte per il procedimento in oggetto saranno trattati secondo quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016 del 27.04.2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Durante l'esecuzione contrattuale saranno rispettate le informazioni fornite, ai sensi del suddetto Regolamento, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di

legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti e alle informazioni; in particolare, in ordine al procedimento instaurato:
a) i dati forniti saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati per le finalità di gestione del servizio e saranno trattati sia mediante supporto cartaceo che magnetico per le finalità del rapporto contrattuale;
b) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: 1) il personale interno dell'Amministrazione; 2) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.;
c) il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali.

ART. 23 – DISPOSIZIONI FINALI

Ai sensi e per le finalità dell'art. 53, comma 16ter, del D. Lgs. n. 165/2001, l'Appaltatore non potrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, ovvero attribuire incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Il presente contratto letto, confermato e accettato nella sua integrità dalle parti

contraenti, che lo dichiarano conforme alla loro volontà, viene firmato digitalmente.

Letto, confermato e sottoscritto.
Firmato digitalmente ex art. 21 D.lgs n. 81/2005
REGIONE PIEMONTE
IL Dirigente del Settore Museo Regionale
di Scienze Naturali
Marco FINO

Firmato digitalmente ex art. 21 D.lgs n. 81/2005
L'Appaltatore
L'Amministratore Unico dell'Impresa
Enrico PODIO

Ai sensi e per gli effetti degli art. 1341 e 1342 del codice civile, l'Appaltatore dichiara di avere preso visione e di accettare espressamente le disposizioni contenute nei seguenti articoli del Contratto: Artt. 1, 2, 4, 6, 7, 11, 12, 16, 19, 20, 22, 23.

L'Appaltatore
L'Amministratore Unico dell'Impresa
Enrico PODIO
Firmato digitalmente ex art. 21 D.lgs n. 81/2005

In ottemperanza al Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, confluito nel PIAO e approvato con D.G.R. n. 3-2182 del 30 Gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi

del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021" e ai sensi dell'art. 1, comma 3, del "Codice di Comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale del Piemonte", l'Appaltatore dichiara di essere a conoscenza e di accettare tutti gli obblighi di condotta in esso definiti, nonché quelli previsti nel "Patto di integrità degli appalti pubblici regionali". La violazione di detti obblighi comporterà la risoluzione del contratto da valutarsi nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

Per l'Appaltatore, l'Amministratore Unico dell'Impresa

Enrico PODIO
Firmato digitalmente ex art. 21 D.lgs n. 81/2005

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

ATTO DD 159/A2006D/2026 DEL 20/04/2026

Impegno N.: 2026/24839
Descrizione: SERVIZIO DI DISALLESTIMENTO, SUCCESSIVO RIALLESTIMENTO, ANCHE PARZIALE, CON SMALTIMENTO DEGLI ARREDI NON PIÙ UTILIZZABILI, DEGLI SPAZI DEL XIV LOTTO, DEI NUOVI DEPOSITI IN ALCOOL PER I REPERTI ERPETOLOGICI E "DAMANTINO" DEDICATO ALLA COLLEZIONE TERIOLOGICA DEL MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI,
Importo (€): 59.802,18
Cap.: 111158 / 2026 - SPESE PER IL REGOLARE FUNZIONAMENTO DELL'ATTIVITA' ESPOSITIVA, SCIENTIFICA E DIDATTICA DEL MUSEO DI SCIENZE NATURALI (LEGGI REGIONALI 29 GIUGNO 1978, N. 37 E 22 MAGGIO 1980, N. 59). CAPITOLO RILEVANTE AI FINI I.V.A.
Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi
CIG: BB2FA12630
Soggetto: Cod. 296768
PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.
COFOG: Cod. 08.2 - Attività culturali
Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI
Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione
Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale
Titolo: Cod. 1 - Spese correnti
Missione: Cod. 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma: Cod. 0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

ATTO DD 159/A2006D/2026 DEL 20/04/2026

Impegno N.: 2027/2797
Descrizione: SERVIZIO DI DISALLESTIMENTO, SUCCESSIVO RIALLESTIMENTO, ANCHE PARZIALE, CON SMALTIMENTO DEGLI ARREDI NON PIÙ UTILIZZABILI, DEGLI SPAZI DEL XIV LOTTO, DEI NUOVI DEPOSITI IN ALCOOL PER I REPERTI ERPETOLOGICI E "DAMANTINO" DEDICATO ALLA COLLEZIONE TERIOLOGICA DEL MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI,
Importo (€): 41.861,52
Cap.: 111158 / 2027 - SPESE PER IL REGOLARE FUNZIONAMENTO DELL'ATTIVITA' ESPOSITIVA, SCIENTIFICA E DIDATTICA DEL MUSEO DI SCIENZE NATURALI (LEGGI REGIONALI 29 GIUGNO 1978, N. 37 E 22 MAGGIO 1980, N. 59). CAPITOLO RILEVANTE AI FINI I.V.A.
Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi
CIG: BB2FA12630
Soggetto: Cod. 296768
PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.
COFOG: Cod. 08.2 - Attività culturali
Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI
Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione
Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale
Titolo: Cod. 1 - Spese correnti
Missione: Cod. 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma: Cod. 0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

ATTO DD 159/A2006D/2026 DEL 20/04/2026

Impegno N.: 2028/1173
Descrizione: SERVIZIO DI DISALLESTIMENTO, SUCCESSIVO RIALLESTIMENTO, ANCHE PARZIALE, CON SMALTIMENTO DEGLI ARREDI NON PIÙ UTILIZZABILI, DEGLI SPAZI DEL XIV LOTTO, DEI NUOVI DEPOSITI IN ALCOOL PER I REPERTI ERPETOLOGICI E "DAMANTINO" DEDICATO ALLA COLLEZIONE TERIOLOGICA DEL MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI,
Importo (€): 29.901,10
Cap.: 111158 / 2028 - SPESE PER IL REGOLARE FUNZIONAMENTO DELL'ATTIVITA' ESPOSITIVA, SCIENTIFICA E DIDATTICA DEL MUSEO DI SCIENZE NATURALI (LEGGI REGIONALI 29 GIUGNO 1978, N. 37 E 22 MAGGIO 1980, N. 59). CAPITOLO RILEVANTE AI FINI I.V.A.
Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi
CIG: BB2FA12630
Soggetto: Cod. 296768
PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.
COFOG: Cod. 08.2 - Attività culturali
Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI
Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente
Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione
Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale
Titolo: Cod. 1 - Spese correnti
Missione: Cod. 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma: Cod. 0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale